

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 22/03/2024

Sommario

Premessa	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	31
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	53
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	62
Commento agli indicatori	73

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024 (relativo agli AA.AA. 2021-2022 – 2022-2023 – 2023-2024)

Denominazione del Corso di Studio (CdS): Studi Umanistici (SU)

Classe: L-10 -Lettere

Sede: via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

Dipartimento: Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS) da ottobre 2024 (ex Dipartimento di Scienze Umane-DiSU)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Carlo Beretta (Coordinatore del CdS)
Prof.ssa	Ornella Albolino (Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Maria Pia Coviello (Rappresentante degli studenti)
Prof.ssa	Emilia Surmonte (Responsabile della SUA-CdS)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore prot. n. 1336 del 01.07.2024 (Repertorio n. 56/2024).

Il gruppo ha lavorato in armonia, condividendo i momenti essenziali della redazione dei documenti richiesti: del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAA), del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e della Scheda di Valutazione (SdV) durante le riunioni svolte per l'analisi e la realizzazione dei prodotti finali.

Sono stati consultati inoltre: prof. Paolo Renna, prof. Francesco Panarelli, prof.ssa Elena Esposito, prof.ssa Michela D'Alessio, prof.ssa Donata Violante, ing. Carmen Izzo, dott. Giuseppe Pentasuglia, dott.ssa Tiziana Romaniello, sig.ra Renata Brienza.

Il Gruppo di Riesame ha discusso aspetti e obiettivi relativi alle differenti sezioni di questo Rapporto di Riesame in numerose occasioni: il profilo culturale, la programmazione didattica, le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, l'attenzione alle richieste e ai suggerimenti degli studenti, la verifica della struttura e dei contenuti del sito web sono oggetto di confronti costanti.

Nello specifico, i temi relativi alla Scheda di Valutazione, alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), al Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAA) sono stati affrontati principalmente durante i Consigli di Corso di Studio (CCdS) nei seguenti giorni:

17 gennaio 2024

Oggetti della discussione:

Scheda di Monitoraggio Annuale: analisi dei dati e riflessione; Rapporto di Autovalutazione Annuale 2022-2023: discussione e approvazione; verifica della pagina web del CdS; proposta di modifica del Regolamento del CdS.

27 marzo 2023

Oggetti della discussione:

squilibri insegnamenti fra semestri; nuovo modello AVA 3; verifica della pagina *web* del Corso di Studi.

14 maggio 2024

Discussione sulle principali criticità nella copertura dei Settori Scientifico Disciplinari ai fini di una eventuale programmazione; Verifica della pagina web del Corso di Studi; Segnalazioni o suggerimenti degli studenti.

05 luglio 2024

Oggetti della discussione:

Rapporti e Scheda di Valutazione: programma, percorso, aspetti diversi; presentazione del modello di AVA3, il nuovo sistema di monitoraggio. Modifiche in attesa della visita della Commissione di Esperti della Valutazione; verifica della pagina web del CdS.

30 settembre 2024

Oggetti della discussione:

Attività di autovalutazione del Corso di Studi: a) Predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale b) Analisi dei dati per la redazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione.

4 novembre 2024

Oggetti della discussione:

Rapporto Annuale di Autovalutazione: evoluzione dell'attività di elaborazione; Scheda di Valutazione.

Anche alla luce di quanto emerso durante i CCdS, il Gruppo di Riesame si è inoltre riunito *ad hoc* nelle seguenti date per la discussione, l'elaborazione e la scrittura dei prodotti finali relativi a Scheda di Valutazione, commento alla SMA, RRC, RAA.

10 maggio 2024; 12 maggio 2024; 6 giugno 2024; 14 giugno 2024; 27 giugno 2024; 15 ottobre; 18 ottobre; 8 novembre; 15 novembre; 3 dicembre 2024; 7 dicembre; 10 dicembre; 11 dicembre; 12 dicembre.

Oggetti della discussione:

Nelle diverse giornate i componenti del Gruppo di Riesame hanno discusso i vari quadri e sezioni dei documenti da presentare, avvalendosi della documentazione necessaria (compresi gli studi di settore), integrandola laddove opportuno.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data: 13/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Le principali criticità emerse e le possibili soluzioni individuate sono state analizzate diffusamente valutando in dettaglio i documenti che nel triennio ci consentono di comprendere i punti di forza e di debolezza del CdS; sono state inoltre considerate le diverse iniziative – intraprese e/o in corso di realizzazione – che vari docenti hanno portato all'attenzione del CdS: si tratta di attività finalizzate, in particolare, all'orientamento e alla riduzione dei tassi di dispersione. Particolare attenzione è stata rivolta agli effetti delle modifiche di ordinamento.

Si veda verbale CCdS, 13.12.2024.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Come già anticipato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022 che ne riporta le tappe puntuali, l'anno 2021-2022 è stato decisivo per completare l'iter avviato nel 2020-2021 di modifica dell'ordinamento del CdS in SU (come si evince principalmente dall'RRC 2022, l'iter seguito è descritto, in prevalenza, nei verbali del CCdS dell'a.a.2020-2021; al 28.02.2022 sono stati approvati in CCdS e in CdD: si vedano i verbali CCdS del 18.1.2022 e del 15.02.2022 e CdD 26.01.2022 e 16.02.2022).

La modifica è stata realizzata per rispondere ai bisogni di un territorio che, soprattutto con l'esperienza di Matera Capitale della Cultura 2019, ha evidenziato la necessità di poter contare su figure professionali atte a sostenere e accompagnare la valorizzazione della Regione Basilicata in ambito culturale, a scala nazionale e internazionale. Necessità condivisa anche dalle parti sociali, che hanno espresso parere positivo alla proposta di una modifica di ordinamento, poi concretizzatasi effettivamente a partire dall'a.a. 2022-2023. La modifica ha rappresentato un'importante azione di miglioramento dell'offerta formativa che ha incontrato il favore del territorio e degli studenti. Questo dato è evidente in modo particolare nell'a.a. 2024-2025 in cui il CdS modificato è giunto al suo terzo anno. Lo dimostrano le opinioni favorevoli degli iscritti, il numero delle iscrizioni in crescita e la ripartizione equilibrata degli studenti tra i diversi curricula (fatta eccezione per il Curriculum classico, come di prassi), che premia principalmente i curricula Arte Musica e Spettacolo e Lingue Straniere.

In dettaglio la modifica ha riguardato:

- a) l'istituzione di un quinto curriculum, Arte Musica e Spettacolo, volto a formare laureati con competenze specifiche negli ambiti artistici summenzionati, spendibili nell'ambito della promozione culturale dei territori e di eventi artistico-culturali di rilevanza locale, nazionale e internazionale (nello specifico le figure professionali formate fanno riferimento alle seguenti codifiche Istat: Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1); Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2): SUA 2019, 2020, 2021, quadro A2.b), oltre ad assicurare un numero di crediti formativi utili a proseguire negli studi magistrali, nei settori collegati. Il suo piano di studi triennale è finalizzato a garantire una preparazione di base – sul piano teorico-metodologico – nell'ambito di riferimento, oltre che nelle discipline di formazione umanistica più generali. Lo studente può quindi acquisire conoscenze inerenti la storia, la teoria e le forme di comunicazione dell'arte, del cinema, del teatro e della musica (SUA 2022; 2023; 2024, quadro A4.a). E' inoltre previsto lo studio di altre discipline, quali la linguistica, la storia, la geografia, la letteratura italiana, le lingue straniere, fondamentali nella formazione di un laureato di ambito umanistico. L'inserimento di ulteriori crediti formativi a scelta offre allo studente la possibilità di approfondire qualsiasi altra disciplina di suo interesse.
- b) La modifica del Curriculum Linguistico in Curriculum Lingue Straniere, che ha comportato una rimodulazione dei crediti formativi dedicati alle lingue sui tre anni, con un aumento significativo dei CFU dedicati, per consentire ai laureati triennali di raggiungere un livello di competenza C1 del QCER/CEFR (*Common European Framework of Reference for Languages*) in due lingue straniere a scelta e di acquisire i CFU necessari per iscriversi alla maggior parte di lauree magistrali italiane attinenti. Il piano di studi è finalizzato a garantire una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nell'ambito delle principali lingue e letterature straniere europee (SUA 2022; 2023; 2024, quadro A4.a). La nuova articolazione del curriculum ha l'obiettivo di potenziare e ampliare l'offerta formativa nell'ambito propriamente linguistico, senza trascurare discipline fondamentali nella formazione di un laureato in materie umanistiche, quali la storia, la geografia, la linguistica, la critica letteraria. Il percorso prevede la libera scelta, già al primo anno, di una prima e di una seconda lingua straniera il cui studio – finalizzato al raggiungimento di una buona competenza scritta e orale corrispondente ai livelli B2-C1 fissati dalla classificazione QCER/CEFR viene approfondito al secondo e al terzo anno, accompagnandosi anche con lo studio delle letterature corrispondenti. La conoscenza delle principali lingue europee viene favorita anche mediante l'opportunità di partecipare a esperienze di studio all'estero nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione promossi nel quadro dell'Unione Europea. Sul piano occupazionale il laureato in SU-Curriculum Lingue Straniere potrà avviarsi, tra l'altro, a una carriera di esperto in comunicazione in lingua straniera e professioni nell'ambito della promozione turistica, grazie alle competenze linguistiche acquisite (codifica Istat: Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0).
- c) Una verifica e una rimodulazione, quando necessario, di tutti i CFU degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini di tutti i curricula, ponendo particolare attenzione a verificare che ogni curriculum, nell'offerta formativa ampia e flessibile del CdL in Studi Umanistici, abbia crediti formativi necessari per la prosecuzione degli studi sia nelle lauree magistrali Unibas che in quelle di altri Atenei, favorendo altresì l'acquisizione di competenze per un rapido inserimento nel mondo del lavoro nei settori individuati nei profili formativi di uscita (vedi SUA).

Vanno segnalati, inoltre, i seguenti ulteriori mutamenti di carattere positivo:

- a) sono state potenziate e migliorate le relazioni con le parti sociali, grazie all'adozione di modalità di confronto più flessibili, quali, in particolare:
 - confronto con gli attori socio-economici coinvolti nell'organizzazione, gestione ed esito dei tirocini formativi degli studenti (coordinati dai docenti tutor e dal C.A.O.S.);
 - organizzazione e svolgimento di eventi, convegni, seminari tematici;
 - collaborazioni strategiche tra docenti e attori del territorio per lo sviluppo della ricerca e della promozione culturale del territorio (Progetto Super Science Me - Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori) che hanno visto i docenti dell'Unibas impegnati annualmente nella divulgazione scientifica sul territorio di argomenti di interesse per gli stessi;
 - coinvolgimento delle parti sociali nelle attività di orientamento organizzate dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.) dell'Unibas
 - organizzazione nelle e con le scuole del territorio di collaborazioni per lo sviluppo di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) (si veda sito di SU);
- b) sono stati sviluppati ulteriori accordi Erasmus e incoraggiato, con varie iniziative informative a cura della

responsabile, prof.ssa Caiazza, le mobilità, successivamente al blocco generato dalla pandemia; nonostante ciò si riscontra ancora un'adesione modesta degli studenti, le cui cause risiedono ragionevolmente nelle condizioni economiche delle famiglie, non sempre in grado di supportare economicamente una mobilità che non copre effettivamente tutte le spese necessarie, anche se, in determinate situazioni, è prevista la possibilità di poter beneficiare di fondi integrativi condizioni come esplicitato sul sito web dell'ufficio Relazioni Internazionali (<https://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita-inuscita/studenti/erasmus-mobilita-per-studio.html>)

Azione Correttiva n.1	<p><i>Titolo e descrizione</i> CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI Consultazione periodica e sistematica delle Parti Sociali e degli studi di settore volta a verificare l'efficacia del percorso educativo, con particolare riguardo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Si veda Obiettivo 1, Sezione 1-c, RRC 2022) Verifica e potenziamento delle iniziative di cooperazione col mondo del lavoro (Si veda Obiettivo 2, Sezione 1-c, RRC 2022)</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] I due obiettivi del RRC sono stati accorpati in quanto insistono sugli stessi ambiti e sono stati realizzati con le medesime azioni.</p> <p>Anche se le parti sociali interessate non sono state allargate e consultate nel loro complesso, sono state adottate modalità di confronto flessibili per favorire uno scambio più continuo con le parti sociali, anche in collaborazione con il C.A.O.S, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione, gestione ed esito dei tirocini formativi degli studenti, a cura dei docenti tutor e del C.A.O.S. (esito positivo: si vedano opinioni degli studenti e dei tutor ospitanti nei report del Centro Elaborazione dati Unibas); - organizzazione e svolgimento di vari eventi, convegni, seminari tematici (numero delle iniziative realizzate: si veda pagina web del CdS); - collaborazioni strategiche tra docenti e attori del territorio per lo sviluppo della ricerca e della promozione culturale del territorio (vari eventi, tra i quali le attività annuali del Progetto Super Science Me - Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori, https://portale.unibas.it/site/home/comunicati-stampa/articolo11373.html; https://www.facebook.com/share/p/15XAX8SS5h/ e tutta la pagina FB relativa); - coinvolgimento delle parti sociali nelle attività di orientamento organizzate dal C.A.O.S. (si vedano le iniziative realizzate); - organizzazione nelle e con le scuole del territorio di collaborazioni per lo sviluppo di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, si veda convenzioni Caos-Scuole); - confronto e collaborazione continua con la componente studentesca: rappresentanti degli studenti, studenti tutor e associazioni studentesche (vedi verbali CCdS e organizzazione eventi); - analisi degli studi di settore; - organizzazione di iniziative attinenti al rapporto scuola e/o lavoro in generale (si pensi alle azioni condotte attraverso il progetto Percorsi Orientamento e Tutorato, al progetto di Orientamento in entrata a cura del CISIA: "ORIENTAZIONE: DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITÀ" (cfr. https://www.cisiaonline.it/_mamawp/wp-content/uploads/2021/03/Orientazione_brochure.pdf) (si veda SUA, quadro B5).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Sono state messe in campo modalità flessibili di relazione con le parti sociali (attività di tirocinio, relazioni bilaterali dei docenti con determinati attori, costante interlocuzione con gli studenti: si vedano verbali CCdS relativi al triennio). Azione tuttora <i>in itinere</i>, che va riproposta considerata la sua rilevanza nella definizione di opportunità professionali per gli studenti e per l'efficacia del profilo formativo individuato e delle modifiche di ordinamento.</p>

Azione Correttiva n.2	<p><i>Titolo e descrizione</i> INCREMENTO IMMATRICOLAZIONI Sul triennio, mantenere e se possibile aumentare (>10 unità) il numero di immatricolati. Si veda Obiettivo 1, Sezione 5-c, RRC 2022)</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Organizzazione di iniziative e azioni di orientamento.</p>

	Si veda qui il PdA D.CDS.2.1 e le azioni correttive 1 e 2
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>SMA, indicatori della didattica; verbali CCdS; dati sugli immatricolati a cura del <i>Settore servizi didattica</i> dell'Unibas</p> <p>Azione realizzata. Non verrà riproposta puntualmente ma è presentata di fatto con altra modalità nelle sezioni relative all'orientamento.</p>

Azione Correttiva n.3	<p>Titolo e descrizione SUPERAMENTO 40 CFU Aumentare la percentuale di studenti che al primo anno superano i 40 cfu. (Si veda Obiettivo 2, Sezione 5-c, RRC 2022)</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Organizzazione di iniziative e azioni di orientamento. Si veda qui il PdA D.CDS.2.1 e le azioni correttive 1 e 2</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Indicatori di riferimento sono contenuti nella SMA, indicatori della didattica; nei verbali CCdS; nei dati sugli immatricolati a cura del <i>Settore servizi didattica</i> dell'Unibas</p> <p>Azione realizzata. Considerata la rilevanza viene riproposta in associazione all'obiettivo 5 della sezione D.CDS.1.c</p>

Azione Correttiva n.4	<p>Titolo e descrizione MIGLIORAMENTO PROFILO CULTURALE Ulteriore miglioramento del profilo culturale del CdS (Si veda Obiettivo 3, Sezione 1-c, RRC 2022)</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Continuo monitoraggio della didattica erogata e del livello culturale della stessa. Si vedano qui il PdA D.CDS.1.1; 1.2; 1.3; 1.4;1.5e l'azione correttiva 1</p> <p>I dati emersi anche dai questionari di valutazione sembrano confermare la validità e l'adeguatezza della didattica erogata. Ciononostante l'analisi delle mutate opportunità occupazionali (anche in seguito alla designazione di Matera a capitale Europea della cultura 2019) ha condotto ad una modifica di ordinamento. In prospettiva – nonostante l'architettura del CdS appaia complessivamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi indicati – considerando possibili cambiamenti dell'offerta magistrale a livello anche nazionale, si potrà valutare il ruolo che la "rivoluzione digitale" (Big data, Intelligenza artificiale, <i>Internet of Things</i>), ovvero, nel caso specifico, le <i>Digital Humanities</i>, stanno assumendo nel trainare la domanda complessiva di lavoro. A ciò si aggiunge la sempre più avvertita esigenza di aprirsi all'internazionalizzazione.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Indicatori di riferimento sono contenuti nella SMA; nei verbali CCdS; nei dati sugli immatricolati a cura del <i>Settore servizi didattica</i> dell'Unibas; nei report opinioni studenti</p> <p>Azione realizzata. La valutazione in merito è costante e sarà effettuata in modo puntuale in sede di monitoraggio a conclusione del nuovo ciclo triennale, successivo alla modifica di ordinamento. Verrà riproposta in associazione all'obiettivo 1 della sezione D.CDS.1.c.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Progettazione del Cds e consultazione delle parti sociali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri A1.a, A1.b, A2a, A2b, C3
Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): indicatori e relativo commento
Breve Descrizione:
Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Indicatori analizzati e discussi nel Commento SMA, in SUA-CdS 2024
Upload / Link del documento:
Commento alla SMA:
FILE ALLEGATO
- Titolo:
Report Opinioni degli studenti
Breve Descrizione:
Esiti del questionario per valutare le specificità, i punti di forza e le criticità del CdS
Opinioni degli studenti, anni 2021-2022-2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Risposte relative
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
i documenti sono distinti in link per anni, attraverso i quali si accede a un documento in pdf
- Titolo:
Studi di settore:
Breve Descrizione:
Banche dati finalizzate a verificare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: Documenti del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, dati forniti dalla Relazione della Banca d'Italia e dai Rapporti Censis, **report e pubblicazioni presenti nei siti <https://www.inapp.gov.it/>, <http://excelsior.unioncamere.net>, <http://www.cedefop.europa.eu/>;**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Sezioni relative

Link del documento:

siti <https://www.inapp.gov.it/>; <http://excelsior.unioncamere.net>; <http://www.cedefop.europa.eu/>;
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/index.html?dotcache=refresh>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Breve Descrizione:
Analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RRC 2022, sezioni 1a-1b-1c, nello specifico Obiettivo 1, Sezione 1-c
Link del documento:
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo:
Il Rapporto di Riesame Annuale o, nel caso del CdS di SU, Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
Breve Descrizione:
Autovalutazione delle attività del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
**RAA 2021-2022-2023,
RAA 2023, sezione A, Obiettivi 1 e 2**
Link del documento:
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo
Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione:
Analisi e valutazione delle attività del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RCPDS, 2021
Link del documento:
2021
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18009882.html>
a questi link si accede a un documento in pdf

- Titolo:
Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS)
Breve Descrizione:
Verbali redatti in occasione dei CCdS in Studi Umanistici negli aa.aa. 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
in dettaglio: **verbali del CCdS dell'a.a.2020-2021; verbali CCdS del 18.1.2022 e 15.02.2022; 19.04.2022, 3.05.2022, 23.01.2023, 17.01.2024, 13.12.2024**
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
voce Verbali, distinti per anni e mesi

- Titolo:
Verbali del Consiglio di Dipartimento (CdD) di Scienze Umane (DiSU), oggi DIUSS
Breve Descrizione:
Verbali redatti in occasione dei Consigli del DiSU, oggi DIUSS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Verbali CdD 26.01.2022 e 16.02.2022.
Upload / Link del documento:
FILE ALLEGATO

- Titolo:
Regolamento didattico
Breve Descrizione:
Puntuali aspetti organizzativi del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
artt. 3 dei Regolamenti didattici degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024
Link del documento:
<https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide nelle loro linee generali ma per rispondere a delle nuove esigenze e opportunità lavorative del territorio è stata apportata una modifica di ordinamento.

Successivamente a quanto registrato nell'ultimo Riesame ciclico e dopo l'approvazione del Ministero nel 2022 (vedi RAA 2023 e verbali CdS e CdD 2021 e 2022) è stato avviato l'ampliamento del Corso di Laurea in cinque curricula. Nello specifico è stato modificato il Curriculum linguistico apportando puntuali modifiche e trasformandolo nel Curriculum 'Lingue straniere' e aggiungendo ai 4 curricula già esistenti un nuovo curriculum legato all'ambito artistico, musicale e culturale, 'Arte, Musica e Spettacolo'. L'esigenza di tali modifiche e ampliamenti è stata determinata dal bisogno di inserire curricula più direttamente collegati a settori considerati rilevanti anche sul piano lavorativo, così da facilitare un più ampio inserimento occupazionale dei laureati anche triennali: in particolare è emersa la necessità di adeguare i curricula a una rinnovata importanza strategica del Corso di Laurea nel formare anche laureati competenti nella gestione dello sviluppo turistico (rafforzando le competenze linguistico-culturali) e di eventi e attività artistiche e musicali, come dimostrato dagli effetti di flussi turistici rilevati a seguito della designazione di Matera a Capitale europea della cultura 2019 (Per ulteriori dettagli relativi al punto si veda qui la sezione D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, con riferimento al Sotto-ambito).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Allo stato attuale, anche in conseguenza della modifica di ordinamento risultano soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico dei settori di riferimento anche in relazione con i cicli successivi. Si precisa infatti che la modifica di ordinamento è stata progettata nel rispetto dell'acquisizione di crediti formativi validi per l'iscrizione a lauree magistrali in diretto rapporto con il curriculum scelto ma anche, in virtù dell'ampia scelta di insegnamenti trasversali, per l'iscrizione a lauree magistrali a più largo spettro (caratteristica peculiare e valorizzante del Corso di laurea in Studi Umanistici) e sono stati rimodulati i profili in uscita, caratterizzati da una grande flessibilità, in funzione dei cinque curricula, anche in accordo con le Parti Sociali, che consentono al Dottore in Studi Umanistici di trovare sbocchi occupazionali nei contesti di formazione, pubblico impiego, editoria, biblioteche, musei, archivi nei ruoli di tecnico, esperto segretario, comunicazione nazionale e internazionale (SUA-CdS, Dati AlmaLaurea presenti in RCPDS, indicatori SMA 2024).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le parti interessate ai profili formativi in uscita sono state opportunamente consultate, direttamente in incontri congiunti al momento dell'elaborazione e condivisione del progetto formativo di modifica di ordinamento e individuali per i tre anni accademici (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024), secondo modalità flessibili di incontro e di confronto. Per la modifica di ordinamento sono stati utilizzati studi specifici di settore, che vengono opportunamente consultati e monitorati ogni anno accademico.

L'iter di modifica dell'ordinamento del CdS in SU ha comportato un rafforzamento del rapporto con le Parti Sociali del territorio, sia nella fase di definizione degli obiettivi, che nell'integrazione e attualizzazione dei profili formativi del CdS; un contributo in tal senso proviene anche dalle sollecitazioni e gli input provenienti dalla stipula di nuovi accordi Erasmus.

Nel dettaglio:

La compagine delle parti sociali, già rispondente alle caratteristiche del contesto socio-economico e del mercato del lavoro del territorio su cui insiste l'Unibas, è stata aggiornata e integrata in vista dell'incontro del 18.10.2021, per renderla maggiormente aderente alle esigenze del CdS. Le parti sociali individuate sono espressione del contesto socio-economico locale e sono tra gli attori più significativi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, e atti ad accompagnare proficuamente la modifica di ordinamento prospettata e proposta loro. Si precisa che gli enti culturali, i musei, i poli bibliotecari e le associazioni, per la loro azione di promozione del territorio ad ampio spettro, hanno rappresentato e rappresentano un punto di riferimento importante per l'impatto delle azioni intraprese e da intraprendere a livello regionale e sovranazionale. Inoltre sono da considerarsi molto utili gli accordi Erasmus per la

mobilità docenti e studenti, in incremento successivamente al periodo Covid, che consentono una riflessione puntuale sull'offerta formativa, la congruenza dei singoli insegnamenti ed eventuali sbocchi lavorativi principalmente nell'Unione Europea.

Le parti sociali sono state opportunamente consultate nell'incontro il 18.10.2021, per discutere dell'opportunità di effettuare una modifica di ordinamento al Corso di Laurea in Studi Umanistici: ampliamento dell'offerta formativa con l'aggiunta di un nuovo curriculum "Arte Musica e Spettacolo" e la modifica del curriculum "Linguistico" in curriculum "Lingue Straniere", con un potenziamento dello studio delle lingue straniere presenti nell'offerta formativa del CdL (a tale proposito si vedano la SUA 2019, 2020, 2021, quadro A1.b e il RAA 2021). D'accordo sulle motivazioni (rispondere ai bisogni turistici e culturali del territorio formando figure professionali in grado di affrontare in maniera adeguata le sfide dell'accoglienza turistica, della promozione del territorio in termini economici e culturali), le parti sociali hanno salutato con favore e accolto all'unanimità l'ampliamento dell'offerta formativa, al suo terzo anno di attuazione nel 2024-2025, in attesa di un nuovo incontro per il monitoraggio del gradimento da parte della compagine studentesca e delle opportunità lavorative offerte dal territorio.

Si segnala inoltre che per rispondere alle esigenze emerse nell'ultimo RRC 2022 e nei RAA degli anni successivi, si è inteso avviare alle difficoltà di confronto congiunto delle parti sociali, individuando forme più flessibili e mirate negli anni accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, in particolare nelle seguenti occasioni:

- iniziative dal CdS e progetti puntuali (convegni, seminari, etc), a cui hanno partecipato anche una o più parti sociali, in quanto rientranti nelle loro specifiche aree di competenza;
- organizzazione delle attività di tirocinio degli studenti (150 ore) previste dall'Ordinamento di Studi Umanistici, per la costruzione di progetti formativi e loro attuazione, soddisfacenti per entrambe le parti (si veda questionari studenti e tutor aziendali di tirocinio, del Centro Elaborazione Dati, Unibas; SUA, Quadro C3). In tal caso il gradimento delle parti sociali relativo alla formazione dei tirocinanti emerge con chiarezza dalle relazioni positive dei tutor ospitanti e dalla soddisfazione dei tirocinanti, svolgendo anche un ruolo importante come attività di orientamento in uscita per le prospettive occupazionali dei laureati.
- attività di collaborazione e confronto che alcuni docenti del CdS hanno avviato negli anni con importanti attori socio-economici del territorio (biblioteche, uffici comunali e regionali, sovrintendenza, scuole ecc.) in collegamento diretto con i loro ambiti disciplinari e di ricerca.

A queste azioni se ne sono aggiunte altre, promosse dal CdS, per monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e verificare le opportunità lavorative dei laureati, anche in relazione a quanto proposto nella modifica di ordinamento, quali:

- consultazione di apposite banche dati con studi di settore per verificare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: Rapporti del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; Rapporti Censis; report e documenti presenti nei siti (inapp.gov.it; <http://excelsior.unioncamere.net>, <http://www.cedefop.europa.eu/>; esame dei dati forniti dalle relazioni della Banca d'Italia e della Svimez.

(Si vedano anche i verbali del CCdS 19.04.2022, 3.05.2022, 23.01.2023, 17.01.2024, 13.12.2024).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La proposta, e conseguente attuazione, della modifica di ordinamento nasce proprio dalla volontà di recepire istanze provenienti dal territorio e da una riflessione condivisa nelle consultazioni su nuove opportunità lavorative in Basilicata, come conseguenza dell'interesse nazionale e internazionale suscitato da Matera Capitale della Cultura 2019, che ha generato e continua a generare flussi di turismo culturale e vivacità organizzativa di eventi, manifestazioni, mostre, che coinvolgono anche altre località della Basilicata, allargando le potenzialità lavorative, come efficace mezzo di contrasto allo spopolamento regionale originato dalla ricerca di un lavoro.

Punti di forza:

- Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico dei settori di riferimento soprattutto in rapporto ai cicli di studio successivi.
- – la flessibilità adottata favorisce un'interazione più continua con le parti sociali
- – gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita,
- gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi sono stati ulteriormente precisati in seguito alla modifica di ordinamento e declinati per aree di apprendimento (si vedano SUA 2022, 2023, 2024, quadro A2.a, A4.b.2),
- - i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità rilevata 1: parziale inadeguatezza del progetto formativo del CdS in Studi Umanistici a fornire al laureato sbocchi lavorativi di nuovo interesse regionale e nazionale

Area di miglioramento 1: modifica di ordinamento che ha interessato in prevalenza l'istituzione del Curriculum Arte Musica e Spettacolo e la rimodulazione del Curriculum Linguistico in Curriculum Lingue Straniere. Entrambe le modifiche hanno incontrato il favore degli studenti (si fa riferimento all'ultimo dato, relativo al 2024-2025, in cui l'iscrizione al primo anno in questi due curricula, interessa circa la metà degli iscritti al CdS in SU).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

<p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) Breve Descrizione: Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b Upload /Link del documento: FILE ALLEGATO <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: Regolamento didattico Breve Descrizione: Puntuali aspetti organizzativi del Corso di Studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 4, 5, 6 dei Regolamenti didattici degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 Link del documento: https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): indicatori e relativo commento Breve Descrizione: Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori analizzati e discussi nel Commento SMA 2024, in SUA-CdS 2023 Upload / Link del documento: FILE ALLEGATO
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2 <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?</i></p> <p>Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita, opportunamente verificati e rimodulati a seguito della modifica di ordinamento, approvata e messa in atto a partire dal 2022-2023, risultano coerenti tra di loro e vengono esposti con chiarezza nella SUA nell'organizzazione dei 5 curricula, articolati nelle differenti aree di apprendimento e di conseguenza nel Regolamento, come di seguito esplicitato e sintetizzato:</p> <p>Premessa:</p>

Evoluzione del CdL in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici, istituito e attivato nell'A.A. 2010/2011, come trasformazione, a sua volta, del preesistente Corso di Laurea in Lettere (classe L-5 ex D.M. 509/99), il Corso di laurea in Studi Umanistici è stato istituito nel 2014- 2015, organizzato in quattro curricula: Classico, Moderno, Storico-Filosofico e Linguistico. A partire dall'A.A. 2022-2023 è stato aggiunto un nuovo curriculum Arte, Musica e Spettacolo e contestualmente è stato rimodulato il curriculum Linguistico, ora denominato Lingue Straniere, per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, rendendola ancora più aderente alle opportunità lavorative del territorio regionale, nazionale e sovranazionale.

All'interno di ognuno dei cinque percorsi curriculari (Arte, Musica e Spettacolo, Classico, Lingue Straniere, Moderno e Storico-Filosofico), scelto dallo studente al momento dell'immatricolazione, vengono enfatizzati, alternativamente: lo studio della storia e della teoria dell'arte, del cinema, del teatro e della musica nel curriculum Arte, Musica e Spettacolo; lo studio di lingue, filologie e letterature del mondo antico nel curriculum Classico; lo studio della linguistica, delle lingue e delle letterature straniere nel curriculum Lingue Straniere; lo studio della linguistica, della filologia e della letteratura italiana del periodo medievale, moderno e contemporaneo nel curriculum Moderno; lo studio della storia (dall'età antica a quella contemporanea), e della filosofia nel curriculum Storico-Filosofico. È previsto inoltre, trasversalmente ai vari curricula, lo studio di altre discipline quali, ad esempio, la geografia, l'archeologia, la storia del cinema, la storia dell'arte. Tutte le discipline possono, peraltro, essere approfondite anche mediante l'inserimento di ulteriori crediti formativi nell'ambito delle scelte autonome dello studente. In tal modo, indipendentemente dal curriculum scelto, il Corso di Laurea in Studi Umanistici consente agli studenti di perfezionare le conoscenze in uno o più specifici ambiti disciplinari, sia in vista della prosecuzione degli studi in livelli superiori (Lauree magistrali, Master, etc.), sia ai fini dell'inserimento nell'ambito del lavoro.

In sintesi il progetto formativo si propone di assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti linguistico-letterario, filologico, delle lingue straniere, filosofico, storico, geografico, delle arti, della musica e dello spettacolo per formare un laureato in Studi Umanistici che abbia acquisito competenze disciplinari e un numero sufficiente di CFU formativi favorendo sia una corretta prosecuzione degli studi, che un agile inserimento nel mondo del lavoro in linea con le istanze lavorative del territorio. Il laureato in SU potrà infatti operare nelle principali realtà pubbliche e private attive nel campo dell'istruzione e della valorizzazione del patrimonio letterario, artistico e culturale, classico e moderno, quali archivi, biblioteche, centri di studi classici e moderni, oltre che nell'editoria e nella pubblica amministrazione. In virtù delle competenze linguistiche acquisite nel curriculum Lingue Straniere lo studente potrà avviarsi a una carriera di esperto in comunicazione in lingua straniera e professioni assimilabili (si veda SUA A2.a, A2.b).

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento per evidenziare il dettaglio di una preparazione solida che coniughi competenze specifiche e trasversali, attraverso un percorso formativo equilibrato tra attività di base, caratterizzanti e affini, come descritto negli art. 4, 5, 6 dei Regolamenti didattici degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, dopo l'attuazione della modifica di ordinamento. Tali obiettivi informano e guidano lo studente nel suo percorso di studi, rappresentando un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi didattici dei singoli insegnamenti sia dei docenti strutturati che a contratto.

Nel dettaglio, di seguito, i principali obiettivi formativi specifici generali e la loro declinazione specifica anche in aree di apprendimento, variamente enfatizzate a seconda del curriculum scelto:

- rafforzare alcune delle competenze già acquisite durante gli studi superiori e su di esse impiantare conoscenze più specificamente afferenti all'ambito disciplinare di maggiore rilevanza per il curriculum prescelto grazie all'acquisizione di un adeguato numero di crediti formativi
- approfondire le conoscenze in uno o più specifici ambiti disciplinari, sia in vista della prosecuzione degli studi in livelli superiori, sia in vista dell'inserimento nel principale ambito lavorativo di riferimento del Corso di Laurea, e cioè l'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di I e di II grado, al termine di uno specifico percorso formativo successivo alla laurea triennale
- arricchire il campo delle competenze favorendo nell'offerta formativa, attraverso la flessibilità di scelte opzionali e autonome, l'inserimento di ulteriori crediti formativi a scelta dello studente
- consentire agli studenti l'acquisizione del livello B1 della lingua inglese (con riferimento alla classificazione QCER/CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) mediante apposite attività formative. Per quanto riguarda il curriculum Lingue Straniere, lo studente dovrà raggiungere una buona competenza scritta e orale delle lingue straniere scelte, corrispondente al livello B2-C1 fissato dalla classificazione QCER/CEFR.
- favorire la conoscenza delle principali lingue europee mediante l'opportunità di partecipare a esperienze di studio all'estero nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione promossi nel quadro dell'Unione Europea (mobilità Erasmus)
- assicurare che gli studenti frequentino laboratori teorico-pratici (di lingua e comunicazione italiana, inglese, francese, spagnola e tedesca, di lingua latina, e così via) tesi all'approfondimento di conoscenze fondamentali nello sviluppo dei diversi curricula;

- garantire che gli studenti, a prescindere dal curriculum scelto, possano giungere a conoscere e utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione multimediale, mediante specifiche attività di laboratorio.
- Favorire l'acquisizione di competenze operative e spendibili, a partire dalle proprie conoscenze, durante lo svolgimento di tirocini formativi.

Di seguito le aree di apprendimento presenti nel CdL di SU, che consentono allo studente di muoversi agevolmente tra le principali discipline dell'area umanistica dall'antichità ai giorni nostri, utilizzando autonomamente gli essenziali strumenti d'indagine (bibliografici, filologici, letterari, storici, filosofici, linguistici e artistici):

- Linguistico-letteraria,
- Filologica,
- Delle lingue straniere,
- Storica,
- Filosofica,
- Geografica,
- Artistica

In particolare, a seconda del curriculum scelto, al termine del percorso di studi triennali in SU, coerentemente con i profili individuati in uscita, gli studenti avranno acquisito:

1. una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti linguistico-letterario, filologico, linguistico, filosofico, storico, geografico e storico-artistico;
2. conoscenze negli ambiti delle lingue e delle letterature antiche e moderne, della filologia, della linguistica, della storia, dell'arte, del cinema e dell'audiovisivo, del teatro e della musica.
3. la padronanza scritta e orale della lingua inglese nei curricula Arte, Musica e Spettacolo, Classico, Moderno, Storico-Filosofico, e di due lingue straniere a scelta libera tra francese, inglese, spagnolo e tedesco nel curriculum Lingue Straniere;
4. la padronanza scritta della lingua italiana;
5. la familiarità con i principali strumenti informatici e della comunicazione multimediale.

Grazie all'acquisizione delle competenze e dei requisiti necessari, il Dottore in Studi Umanistici potrà collocarsi nelle principali realtà pubbliche e private che operano nel campo dell'istruzione e della valorizzazione del patrimonio letterario, artistico e culturale, classico e moderno, quali archivi, biblioteche, centri di studi classici e moderni, oltre che nell'editoria e nella pubblica amministrazione; in virtù delle competenze linguistiche acquisite nel *curriculum* Lingue Straniere, potrà avviarsi a una carriera di esperto in comunicazione in lingua straniera e professioni assimilabili (sul dettaglio dei profili culturali si veda SUA, Quadri A2.a, A2.b).

Punti di forza:

Obiettivi formativi specifici che offrono una solida preparazione di base generale e specifica, improntata alla costruzione di un percorso di studi flessibile e armonicamente equilibrato tra attività di base, caratterizzanti e affini, atto a garantire una formazione ampia che consente al laureato di trovare sbocchi occupazionali tradizionali e innovativi. Documenti di riferimento SUA e Regolamento didattico

Esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea (indicatore iC06TER, SMA 2023-2024): incremento di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente (+20 rispetto al 2021).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità rilevata: difficoltà di diffondere sul territorio un'adeguata informazione in merito alle nuove opportunità formative e lavorative offerte dal CdS in Studi Umanistici a seguito della modifica di ordinamento.

Azioni intraprese e in itinere: miglioramento della comunicazione istituzionale anche attraverso iniziative mirate di orientamento e collaborazione culturale e scientifica sul territorio in collaborazione con il C.A.O.S.

Azioni da intraprendere: monitoraggio del primo ciclo triennale dalla modifica di ordinamento, nel 2026, per individuarne, insieme con le parti sociali, i punti di forza come quelli di debolezza, l'andamento delle iscrizioni e del gradimento degli studenti, l'ampiezza degli esiti occupazionali.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
 Breve Descrizione:
Offerta formativa e percorsi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B1, A4a, A4b1, A4b2, A4c, A4d
 Upload / Link del documento:
FILE ALLEGATO

Documenti a supporto:

- Titolo:
Regolamento didattico
 Breve Descrizione:
Descrizione del percorso di formazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Regolamenti didattici degli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024
 Link del documento:
<https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html>
- Titolo:
Regolamento per l'integrazione e il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e dsa dell'Università degli studi della Basilicata
 Breve Descrizione:
Regolamento sul tema delle disabilità, emanato con D.R. n. 138 del 28 marzo 2022 in vigore dal 31 marzo 2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Regolamenti didattici degli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024
 Link del documento:
<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>
- Titolo:
Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS)
 Breve Descrizione:

Verbali redatti in occasione dei CCdS in Studi Umanistici negli aa.aa. 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024 su modifica di ordinamento, offerta formativa e percorsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

in dettaglio: verbali CCdS 14.10.2022; 23.1.2023; 27.3.2023; 6.11.2023; 17.01.2024; 27.2.2024; 13.12.2024

Link del documento:

<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>

voce *Verbali, distinti per anni e mesi*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo è descritto chiaramente nelle sue varie parti nella SUA e ripreso nel Regolamento didattico di ateneo. È ritenuto adeguato dalle componenti del CdS docenti e studenti. Le conoscenze e le competenze disciplinari e trasversali mirano a costruire un laureato che può scegliere tra diverse opzioni possibili, in virtù dell'ampio spettro di crediti formativi acquisiti, se proseguire gli studi in specializzazioni in vari ambiti oppure inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. La struttura del CdS in SU è ben specificata, così come lo sono le indicazioni relative alle specificità dei singoli curricula e l'articolazione in ore/CFU della didattica nel suo insieme, ponendo particolare attenzione a valorizzare le opportunità offerte da un'ampia proposta di opzioni che consentono di personalizzare i piani di studio, e di avvalersi di un congruo numero di altre attività, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, così come evidenziato nella SUA e nel Regolamento didattico e pubblicato sulla pagina web del CdS.

Il corso pertanto è strutturato per soddisfare un ampio spettro di esigenze formative. Una delle sue peculiarità è l'approccio multi e transdisciplinare, che fornisce una visione olistica delle *Humanities*.

In sintesi, in base al progetto formativo elaborato, al termine del suo percorso di studi, il laureato in SU avrà acquisito, in particolare:

- una solida preparazione teorica e metodologica di base negli ambiti linguistico-letterario, filologico, delle lingue straniere, storico, filosofico e artistico, in forme più o meno approfondite a seconda del curriculum scelto;
- la capacità di applicare le proprie conoscenze e le proprie capacità critiche e di comprensione così da accostarsi ai problemi con un alto grado di comprensione e di capacità di analisi e di elaborazione;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite anche in situazioni inedite;
- la capacità di esprimere in maniera chiara e rigorosa, allo scritto quanto all'orale, le proprie opinioni, nel rispetto delle regole che assicurano il buon esito degli scambi conversazionali;
- la capacità di comunicare efficacemente in una o più lingue straniere in forma scritta e orale.
- la capacità di interagire e cooperare con figure specialistiche in ambiti attinenti al percorso di studi ma anche inediti;
- un'autonomia di giudizio, di studio e operativa nelle aree di apprendimento del percorso di studi.

Si precisa che nella strutturazione delle conoscenze, abilità, competenze e capacità, è stata posta particolare attenzione al recepimento dell'insieme delle indicazioni dei "Descrittori di Dublino" – (Descrittori europei del titolo di studio) (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), opportunamente adottate nella costruzione del progetto formativo e dei suoi obiettivi.

Il progetto formativo del CdS in SU e la sua struttura garantiscono un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare grazie alla vasta gamma di opzioni offerta dalla presenza di cinque curricula e quindi di una ricca serie di insegnamenti diversi e diversificati. Importante punto di forza del CdS in SU è quello di offrire allo studente la possibilità di scegliere tra diverse opzioni proposte, anche in virtù della presenza di 12 CFU previsti a scelta libera. Tale flessibilità di articolazione si concretizza, nella formazione dello studente, nella:

- maggiore completezza della preparazione, grazie alle attività affini e integrative proposte, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS, come integrazioni mirate degli insegnamenti di base e caratterizzanti, in quanto contribuiscono a connotare e a diversificare i profili culturali specifici dei singoli *curricula*, dei quali il corso si compone;
- acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"; che offrono allo studente l'opportunità di partecipare a tirocini, laboratori e altre attività pratiche che lo avvicinano all'operatività del mondo del lavoro, utilizzando in attività concrete quanto imparato.

Di quanto sopra riportato, è assicurata opportuna evidenza sul sito internet del CdS nei Regolamenti didattici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa viene specificata nella SUA e nel Regolamento didattico. Nelle schede dei singoli insegnamenti vengono specificate le ore di insegnamento e i testi per l'autoapprendimento, calibrati secondo la normativa generale (rapporto CFU/apprendimento autonomo). Per le attività di didattica interattiva e di autoapprendimento ci si rifà alla normativa di Ateneo (Regolamenti didattici di Ateneo e di CdS 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024).

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione è garantita attraverso la partecipazione a lezioni di didattica frontale e di tipo seminariale, a incontri con specialisti nazionali e internazionali del settore, nonché tramite l'autoapprendimento. Le suddette conoscenze sono verificate mediante differenti tipologie di prove di profitto previste al termine delle specifiche attività formative (dettagliatamente esplicitate nei programmi delle singole discipline).

Si precisa inoltre che nel CdS di SU non sono attivati insegnamenti esclusivamente a distanza; alcune discipline, tuttavia, prevedono una limitata quota di *e-tivity* (uso di piattaforme digitali, partecipazione a seminari a distanza, attività di interazione docenti/studenti su tematiche vicine a quelle specifiche del corso e facilitazioni per l'attuazione di misure dispensative e compensative per gli studenti disabili che vengono concordate dai docenti con il Servizio Disabilità e DSA (Si veda Regolamento per l'integrazione e il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e dsa dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 138 del 28 marzo 2022 in vigore dal 31 marzo 2022, <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Al momento nel CdS non sono attivati insegnamenti esclusivamente a distanza; alcune discipline, tuttavia, prevedono una limitata quota di *e-tivity* (uso di piattaforme digitali, partecipazione a seminari a distanza, attività di interazione docenti/studenti su tematiche vicine a quelle specifiche del corso, oltre a facilitazioni per l'attuazione di misure dispensative e compensative per gli studenti disabili che vengono concordate dai docenti con il Servizio Disabilità e DSA). Si veda punto 2: <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il corso si avvale di tecnologie (in particolare quelle offerte da google workspace) volte ad arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti: si usano, per esempio, piattaforme *online* (in prevalenza *classroom*) per la distribuzione del materiale didattico (che risulta in tal modo adeguatamente condiviso), collegamenti *meet* di google, forum di discussione che promuovono l'interazione e lo scambio di idee tra gli studenti, anche grazie alla presenza e al supporto di associazioni studentesche piuttosto attive (in particolare, per il nostro CdS, l'associazione UnIdea).

Punti di forza:

- offerta formativa diversificata e articolata, transdisciplinare e multidisciplinare grazie alla vasta gamma di opzioni offerta dalla presenza di cinque curricula, e quindi di una ricca serie di insegnamenti complementari.
- possibilità di scegliere tra diverse opzioni proposte, anche in virtù di ben 12 CFU previsti a scelta libera, che garantiscono allo studente un prosieguo degli studi in filiere non univoche.
- Utilizzo operativo e condiviso della piattaforma *google workspace*, particolarmente utile anche per gli studenti non frequentanti.
- Interazione con le associazioni studentesche per garantire una migliore qualità dell'erogazione della didattica (Si vedano verbali CCds 14.10.2022; 23.1.2023; 27.3.2023; 6.11.2023; 17.01.2024; 27.2.2024; 13.12.2024)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle riflessioni effettuate nell'ambito dei CCdS di SU non sono emerse particolari criticità in merito a questi punti di attenzione. Il ritorno dall'erogazione a distanza degli insegnamenti alla didattica in aula si è realizzato gradualmente dopo la pandemia ed è, al termine del 2023-2024, unicamente in presenza. Per contro, si è fatto tesoro delle potenzialità comunicative, collaborative e di rafforzamento dell'attività didattica che gli strumenti informatici hanno consentito durante la pandemia, per promuovere, a costo zero, la partecipazione a convegni e seminari integrativi, a distanza, utilizzando altresì il dispositivo Classroom per condividere con gli studenti materiali aggiuntivi e specifici del corso, facilitandone il reperimento e la fruizione., per gli studenti frequentanti e non frequentanti e favorendo il processo di dematerializzazione dei documenti.

Si ritiene quindi di proseguire sulla strada intrapresa.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri A3a, A3b, A5a, A5b, B1, B2a, B2b, B2c, B3,
Upload / Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Schede di insegnamento
Breve Descrizione:
Descrivono la struttura del corso, la bibliografia di riferimento, la graduazione delle valutazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede di insegnamento
Link del documento:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Documenti a supporto:

- Titolo:
Regolamento didattico
Breve Descrizione:
Modalità di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
artt. 14, 15 dei Regolamenti didattici degli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024
Link del documento:
<https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html>
- Titolo:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Breve Descrizione:
Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Indicatori analizzati e discussi nel Commento alla SMA, in SUA-CdS 2024
Upload / Link del documento:
FILE ALLEGATO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

I contenuti e i programmi sono coerenti e rispondenti agli obiettivi formativi del cds e sono opportunamente riportati in schede di insegnamento che presentano sezioni chiare, articolate e leggibili, in italiano e in inglese per favorire anche l'*incoming* degli studenti Erasmus. Gli insegnamenti integrati sono riportati nella scheda dove vengono illustrati come struttura, come articolazione e come integrazione dei contenuti e della bibliografia di riferimento (es. schede di insegnamento Lingue Straniere con esercitazioni).

A seguito della modifica di ordinamento, particolare attenzione è stata posta nella stesura dei singoli programmi degli insegnamenti, affinché risultassero rispondenti, ciascuno per la propria specificità, al progetto formativo generale, agli obiettivi generali e disciplinari del CdL in SU, e fossero proporzionati al numero di crediti formativi assegnati e ai risultati di apprendimento attesi. Redatti in lingua italiana e inglese, per rivolgersi non solo agli studenti italiani, ma anche a studenti stranieri (stranieri in generale e stranieri interessati a beneficiare dei Programmi Erasmus), i contenuti e i programmi dei singoli insegnamenti sono verificati tra luglio e settembre di ogni anno dal Coordinatore del Corso di Studi e dal CdS e sono facilmente accessibili e consultabili anch'essi nelle pagine web del Dipartimento di Scienze Umane oggi DiUSS (https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php).

Nelle schede che li contengono, in ottemperanza della normativa vigente, sono presenti informazioni estese e chiare in merito agli obiettivi del corso (che recepiscono anche le indicazioni dei Descrittori di Dublino), ai contenuti disciplinari, alla bibliografia, alle indicazioni per i non frequentanti. Vengono altresì esplicitate le modalità di verifica degli apprendimenti (forma scritta/pratica, orale), le sessioni di esame per ciascun a.a., e vengono chiarite le modalità di graduazione dei voti, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e i suoi contenuti. Le schede sono illustrate nella lezione iniziale di presentazione dei corsi di ciascuna disciplina; informazioni più dettagliate sul programma, i suoi contenuti e le modalità di verifica, in particolare per i non frequentanti, vengono demandate all'interazione docente-studente nei ricevimenti individuali e nella presentazione del corso.

2. Il sito web del Cds dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Contenuti, programmi e schede vengono opportunamente e tempestivamente pubblicizzate sul sito web del DISU già a partire dal mese di agosto, in modo da consentire agli studenti un'attenta disamina degli stessi, anche in previsione di un'opportuna riflessione in merito alle scelte opzionali e alla personalizzazione del piano di studi (https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php).

3. Il Cds definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e della prova finale (e per questa in particolare la tempistica relativa) sono chiaramente definite nella SUA (A5.a, A5.b) e nel Regolamento didattico (art. 14), nonché nel Regolamento di Dipartimento, consultabile sul sito web, e vengono altresì illustrate dal docente relatore, in particolare per quanto riguarda la parte di documentazione, redazione e discussione e dalla segreteria studenti, sempre attiva nell'accompagnare l'iter burocratico, relativamente alle procedure amministrative. Si segnala inoltre, il ruolo attivo degli studenti tutor, del mentor, quando nominato, e delle associazioni studentesche, per informazioni complementari.

In particolare nella SUA, nei Regolamenti didattici e nel Manifesto degli Studi vengono fornite indicazioni in merito a:

- calendario didattico annuale, con l'indicazione delle sessioni di esame
- validità temporale delle prove parziali (es. prove scritte)
- possibilità per il docente di effettuare delle prove intermedie.
- modalità di riconoscimento dei crediti formativi (Regolamento art. 15)

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

I risultati di apprendimento attesi, in ottemperanza alle indicazioni dei "Descrittori di Dublino", possono essere valutati negli esami scritti, orali, pratici attraverso strumenti diversi (anche presentazioni puntuali su alcune parti del programma, seminari, report e relazioni estese), a seconda delle discipline, chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Tali modalità hanno lo scopo di verificare che gli studenti posseggano una comprensione profonda e critica degli argomenti trattati durante i differenti corsi e siano capaci di applicare quanto appreso durante l'iter formativo, valorizzando le competenze attese. Altro aspetto fondamentale riguarda le abilità comunicative: gli studenti sono formati per comunicare efficacemente, adottando un

linguaggio scientifico appropriato; sono inoltre incoraggiati a sviluppare competenze in lingua straniera e a familiarizzare con le tecnologie multimediali.

Nei Regolamenti didattici 2022-2023 e 2023-2024 (art. 13), conseguenti alla modifica di ordinamento, vengono fornite tutte le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove relative ai singoli insegnamenti, che risultano essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per la valutazione di tale dato si fa riferimento agli indicatori commentati nella SMA 2023-2024 (Indicatori Gruppo A Didattica e Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E), da cui si evince che nel 2022 (è assente il dato del 2023) la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), pari al 46,5% (rispetto al 48,4% nel 2021), è di poco inferiore alla media meridionale e nazionale; è invece in aumento la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), pari al 70%, rispetto al 66,7% del 2021 (è assente il dato del 2023), valori leggermente inferiori alla media meridionale e nazionale. Ancora positivo il *trend* relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), pari al 61,3%, in aumento rispetto al 56,1% del 2021 (è assente il dato del 2023), superiore rispetto alla media meridionale e nazionale. Allo stesso modo, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) presentano valori positivi: nell'ultimo quadriennio circa il 40% degli studenti ha ottenuto questo risultato (esattamente nel 2022, il 38,8%), con valori nettamente superiori alla media meridionale e in linea con quella nazionale. Inoltre la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) evidenziano che nel 2022 (è assente il dato del 2023) la percentuale registra un leggero aumento, passando dal 48,9% del 2021 al 51,4%, rispetto al 44,2% del 2020; inoltre, il dato si conferma superiore a quello degli atenei della stessa area geografica (37,2%) e risulta superiore anche alla media nazionale (44%).

Tali valori vengono considerati un valido punto di riferimento per la valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento e della congruità delle modalità di verifica adottate.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Oltre che nel Regolamento didattico, le modalità e i tempi di verifica degli insegnamenti sono altresì comunicati e illustrati agli studenti non solo attraverso le schede degli insegnamenti, ma anche durante lo svolgimento delle lezioni (in genere in apertura del corso e richiamati a conclusione dello stesso) e, su richiesta dello studente frequentante e non frequentante, in ricevimenti individuali.

Punti di forza:

- le schede degli insegnamenti sono redatte in maniera chiara e completa e vengono verificate dal Coordinatore anche per evitare eventuali sovrapposizioni di programma tra insegnamenti affini
- particolare attenzione viene posta alle esigenze degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'accesso ai materiali didattici
- verifica annuale del successo formativo delle sessioni di esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità in relazione al punto di attenzione **D.CDS.1.4**, in quanto l'articolazione (e il dettaglio) delle schede degli insegnamenti, così come il rapporto numerico tra docenti e studenti nell'ambito dei singoli insegnamenti favorisce una corretta e tempestiva comunicazione, così come emerge dal grado di soddisfazione degli studenti. Si rileva l'importanza del ruolo che svolge il Coordinatore del CdS nel verificare annualmente l'effettiva rispondenza di tutte le schede degli insegnamenti ai requisiti richiesti, e nell'indirizzare e supportare adeguatamente i docenti a contratto in tale compilazione.

Considerata la positività delle azioni in atto, si ritiene di proseguire con queste attività di verifica e miglioramento costante della qualità delle schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B1, B2, B3
Upload / Link del documento:
SUA CdS

Documenti a supporto:

- Titolo:
Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS)
Breve Descrizione:
Verbali redatti in occasione dei CCdS in Studi Umanistici negli aa.aa. 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
in dettaglio: **verbali del CCdS dell'a.a.2020-2021; verbali CCdS del 18.1.2022 e 15.02.2022; 19.04.2022, 3.05.2022, 23.01.2023, 17.01.2024, 13.12.2024**
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
voce Verbali, distinti per anni e mesi

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

I Consigli del CdS in SU sono momenti privilegiati e fondamentali per discutere gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di erogazione e le tempistiche degli insegnamenti, in modo da coordinare le attività, collocare gli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e definire le finestre temporali di erogazione nell'arco dell'anno accademico, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. La flessibilità nel poter modificare gli obiettivi e le modalità di erogazione permettono al CdS di adattarsi prontamente alle diverse situazioni ed esigenze, potendo contare anche su una partecipazione molto attiva degli studenti ad ognuno dei CCdS, le cui istanze e riflessioni contribuiscono in maniera significativa alla strutturazione di un processo di miglioramento costante del processo formativo e della sua gestione organizzativa. Il consiglio di CdS si è impegnato, nel triennio di riferimento, a strutturare e verificare i percorsi di studio in modo da agevolare, ottimizzare e favorire l'apprendimento, arricchendo la formazione culturale degli studenti con attività quali seminari, giornate di studio e laboratori, a carattere disciplinare e interdisciplinare.

Particolarmente importante è stata l'attività di progettazione e di pianificazione che si è svolta negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022 in merito alla modifica di ordinamento, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa in cinque curricula (Arte Musica e Spettacolo, Classico, Lingue Straniere, Moderno, Storico-Filosofico) che ha visto coinvolti non solo i docenti del CdS in SU, ma anche gli studenti, particolarmente interessati a tale arricchimento e rimodulazione dell'offerta

formativa. Si rileva e si sottolinea anche qui, come punto di forza dell'attività del CdS, la partecipazione costante degli studenti rappresentanti nei CCdS di SU, sempre attivi e propositivi rispetto alle criticità emerse nelle istanze da loro presentate.

I corsi, gli esami e le prove finali si tengono nel periodo previsto dal calendario didattico. Nonostante la ricchezza dell'offerta formativa si cerca di evitare la sovrapposizione di orari tra gli insegnamenti obbligatori e di garantire un equilibrio dell'offerta stessa tra I e II semestre. Anche gli esami vengono organizzati in modo da ottimizzare l'accessibilità ai vari appelli, quando possibile.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche*

Al momento della progettazione della modifica di ordinamento (anno accademico 2021-2022, è stata operata una larga consultazione con tutti gli attori interni ed esterni che partecipano al processo formativo.

Puntualmente, ogni anno accademico, docenti, tutor degli studenti e figure specialistiche a vario titolo (vedi Aspetto da Considerare 1.1.2) sono state consultate in merito alla rispondenza degli obiettivi formativi per allargare il campo delle conoscenze e competenze dell'offerta formativa.

Il dialogo con i rappresentanti degli studenti, gli studenti tutor inseriti nel progetto POT e il Mentor, quando nominato, sono costanti.

Questi processi sono orientati e continuamente perfezionati durante i Consigli di CdS, adottando un approccio flessibile e reattivo alle esigenze emergenti, segnalate anche dagli studenti. Ciò facilita l'organizzazione degli studi, promuove una partecipazione attiva e sostiene un apprendimento efficace e significativo da parte degli studenti.

Un calendario didattico degli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre viene elaborato dai docenti designati, di concerto con la segreteria didattica, così come viene monitorata l'organizzazione delle verifiche per evitare, quanto più possibile, eventuali sovrapposizioni.

Un monitoraggio e una verifica generale della rispondenza degli obiettivi formativi e della modifica di ordinamento saranno effettuati solo al termine del ciclo triennale (e quindi nel 2026), al fine di consentire al processo formativo di fornire dati effettivamente significativi, dai quali partire per eventuali correttivi.

Il CCdS ha comunque esaminato, di volta in volta, le criticità emerse, e ha posto in essere azioni volte a risolverle, come esplicitato nell'area sottostante criticità/aree di miglioramento.

Questi processi sono orientati e continuamente perfezionati attraverso riunioni regolari all'interno dei Consigli di CdS, adottando un approccio flessibile e reattivo alle esigenze emergenti. Ciò facilita l'organizzazione degli studi, promuove una partecipazione attiva e sostiene un apprendimento efficace e significativo da parte degli studenti.

Punti di forza:

- il confronto, anche in modalità flessibile, con le parti che agiscono sugli obiettivi formativi
- il monitoraggio costante dell'organizzazione didattica del CdS da parte del Coordinatore del CCdS e dei rappresentanti degli studenti in CdS e in CDD, costantemente consultati nelle sedi opportune
- l'organizzazione flessibile e monitoraggio degli appelli d'esame per approntare, quando possibile, i correttivi necessari
- gli studenti sono coinvolti in una varietà di attività, quali seminari, giornate di studio e laboratori, che sono componenti integrali del loro percorso formativo. La presenza di studenti tutor inoltre – che si provvede a reclutare ogni qualvolta le disponibilità di fondi lo consentono – è molto apprezzata dagli immatricolati: essi rappresentano un ottimo collegamento tra docenti e studenti e agevolano il percorso curricolare degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

In particolare si segnalano due criticità emerse nel corso dei CCdS e segnalate dagli studenti:

- la difficoltà di iscriversi al corso di inglese del curriculum Lingue Straniere per gli studenti non in possesso di un livello B1 del QCER/CEFR in entrata.
- la sovrapposizione di alcuni corsi
- la ripartizione non omogenea dei corsi tra primo e secondo semestre.

La prima criticità, emersa nell'a.a. 2022-2023, è stata prontamente risolta nell'a.a. successivo, introducendo la possibilità di accertare il livello B1 del QCER/CEFR in entrata, con una prova integrativa (*placement test*) somministrata dalla docente titolare dell'insegnamento di Lingua Inglese durante il corso.

La seconda criticità, determinata dalla flessibilità insita nell'offerta formativa e dalle scelte opzionali individuali degli studenti, si presenta di non facile soluzione. Particolare attenzione viene posta a tale problematica dai compilatori dell'orario didattico, che sono intervenuti e intervengono anche con modifiche di orario *in itinere* per risolvere tale problema, caso per caso, a seconda delle segnalazioni, riuscendo, il più delle volte, a risolvere i problemi verificatisi.

Particolare attenzione è stata posta, all'interno dei CDD del DISU, ora DiUSS, per operare degli spostamenti atti a prevenire tale squilibrio (che interessa in particolare alcuni insegnamenti messi a bando) e ripartire il più equamente possibile gli insegnamenti sui semestri, nel rispetto delle propedeuticità. Tale controllo è stato effettuato ogni anno.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) EFFICACIA MODIFICA DI ORDINAMENTO Verifica dell'efficacia della modifica di ordinamento ed eventuale ulteriore miglioramento del profilo culturale del CdS (Si veda Obiettivo 3, Sezione 1-c, RRC 2022) In particolare per aumentare la percentuale annuale di studenti che al primo anno superano i 40 cfu (Si veda Obiettivo 2, Sezione 5-c, RRC 2022)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Criticità rilevata nel 2020-2021: parziale inadeguatezza del progetto formativo del CdS in Studi Umanistici a fornire al laureato sbocchi lavorativi di nuovo interesse regionale e nazionale Area di miglioramento: modifica di ordinamento che ha interessato in prevalenza l'istituzione del Curriculum Arte Musica e Spettacolo e la rimodulazione del Curriculum Linguistico in Curriculum Lingue Straniere e verifica della sua efficacia
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio del primo ciclo triennale dalla modifica di ordinamento, nel 2026, per individuarne, insieme con le parti sociali, i punti di forza come quelli di debolezza, l'andamento delle iscrizioni e del gradimento degli studenti, anche rispetto ai singoli curricula, l'ampiezza degli esiti occupazionali ed eventuale miglioramento del profilo culturale del CdS - monitoraggio della quantità di crediti formativi necessari per l'iscrizione alle Lauree Magistrali di riferimento che potrebbero mutare nel triennio in base a nuove normative. - verifica degli insegnamenti dei Curricula Classico, Moderno, Storico-Filosofico e della loro congruenza. - verifica per tutti i curricula del numero di CFU necessari per iscriversi alle Lauree magistrali italiane attinenti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Opinioni degli studenti; percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studi; numero degli iscritti, anche in relazione al nuovo curriculum e al curriculum modificato.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS, Consiglio CdS, Dipartimento DiUSS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Banche dati e personale preposto all'analisi
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Conclusione del ciclo triennale aprile 2026. Monitoraggio e verifica previsti per ottobre 2026.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: (titolo e descrizione) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA Migliorare l'equilibrio didattico tra i semestri e l'organizzazione dell'orario, per facilitare l'acquisizione annuale di Cfu.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Criticità: possibilità di squilibrio dell'offerta didattica tra primo e secondo semestre e accavallamento orario degli insegnamenti.

	Area di miglioramento: interventi preventivi di verifica e correttivi come indicato nelle azioni da intraprendere.
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenta verifica in sede di Consiglio di Dipartimento degli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre, tenendo conto anche di eventuali scelte opzionali alternative da parte degli studenti, di insegnamenti messi a bando e di specificità legate ai singoli curricula, presenti nell'offerta formativa di SU e apportare, quando necessario, dei correttivi nel rispetto della propedeuticità (azione intrapresa e in itinere) - Attenta verifica delle eventuali sovrapposizioni nella compilazione dell'orario semestrale (azione in itinere) - Tempestivo intervento correttivo, quando possibile, sulla base delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti (azione in itinere) <p>Si veda qui il anche PdA D.CDS.2.1.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Banca dati Opinioni degli studenti</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore CdS, Consiglio Corso di Studi, Rappresentanti degli studenti, Consiglio di Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Banca dati Opinioni degli studenti e personale preposto all'analisi</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Monitoraggio semestrale</p>

Obiettivo n. 3	<p>D.CDS.1/n.3/RC-2023: (titolo e descrizione) COMUNICAZIONE SUL TERRITORIO E TERZA MISSIONE</p> <p>Migliorare la comunicazione sul territorio soprattutto in relazione alla nuova offerta formativa anche con iniziative di Terza Missione</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Criticità rilevata: difficoltà di diffondere sul territorio un'adeguata informazione in merito alle nuove opportunità formative e lavorative offerte dal CdS in Studi Umanistici a seguito della modifica di ordinamento.</p> <p>Miglioramento della comunicazione istituzionale, anche attraverso iniziative mirate di orientamento e collaborazione culturale e scientifica sul territorio in collaborazione con il C.A.O.S.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i canali istituzionali di comunicazione attraverso azioni specifiche organizzate dal Prorettore alla Comunicazione (azione già intrapresa e in itinere) - Intensificare le relazioni con le scuole secondarie di secondo grado e in particolare con gli studenti dell'ultimo anno di studi con iniziative di Terza Missione (PCTO, Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori) (azione già intrapresa e in itinere) - Organizzare incontri informativi con le scuole entro il mese di aprile con i referenti scolastici, in tempo utile per l'inserimento delle proposte nel PTOF dell'anno scolastico successivo. - Stimolare la partecipazione delle scuole superiori di secondo grado ad iniziative organizzate all'interno dell'Università (seminari, convegni...) (azione già intrapresa e in itinere)

	<ul style="list-style-type: none"> - Intensificare il rapporto con il C.A.O.S. o struttura corrispondente per iniziative di orientamento - Migliorare ulteriormente la collaborazione con le parti sociali in occasione dei tirocini formativi, per azioni informative su sbocchi lavorativi
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di eventi relativi e numero di iscritti</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdS, Consiglio CdS, Prorettore alla Comunicazione</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Banche dati e personale preposto all'analisi</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Monitoraggio annuale</p>

Obiettivo n. 4	<p>D.CDS.1/n.4/RC-2024: (titolo e descrizione) RAPPORTI CON LE PARTI SOCIALI</p> <p>Consultare in modo periodico e sistematico le Parti Sociali e gli studi di settore al fine di verificare l'efficacia del percorso educativo, con particolare riguardo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.</p> <p>Verificare e potenziare le iniziative di cooperazione col mondo del lavoro</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Criticità rilevata: difficoltà di consultazione con le parti sociali e in particolare con il mondo del lavoro</p> <p>Migliorare le attività relative e le strategie comunicative relative ai profili professionali del CdS e le attività di confronto con il mondo del lavoro</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>L'azione è stata già realizzata ma va riproposta per la sua rilevanza.</p> <p>Si veda Azione correttiva n.1</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di attività relative descritte principalmente nei verbali del CCdS</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdS, Consiglio CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Banche dati, studi di settore e personale preposto all'analisi</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Monitoraggio annuale</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Si confermano tutti i punti di forza segnalati già nel Rapporto di Riesame Ciclico 2021-2022, in quanto le azioni relative all'orientamento in ingresso, al recupero delle carenze, al miglioramento del rapporto scuola-università sono state tutte riproposte con altrettanta efficacia e si rileva un buon raggiungimento degli obiettivi. A tali attività si aggiunge anche un miglioramento delle azioni volte a sostenere gli studenti con disabilità e la comunicazione dei responsabili di tale servizio con le persone interessate, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione di tutor.

Nonostante la volontà e l'impegno del CdS, Permangono tuttavia dei punti di debolezza, già segnalati nel Riesame ciclico 2021-2022, in quanto dipendenti anche da cause esterne:

- difficoltà riscontrate nell'organizzazione di un ventaglio sufficientemente ampio di attività specifiche di orientamento in uscita per gli studenti che non intendono proseguire negli studi. I dati Almalaurea dell'ultimo periodo (vedi anche commento alla SMA 2024) riportano valori comunque incoraggianti in merito all'inserimento dei laureati in SU a un anno dalla laurea, che confermano l'efficacia e l'utilità della formazione erogata e, per chi ne usufruisce, dei tirocini formativi (si veda questionari studenti e tutor aziendali di tirocinio, del Centro Elaborazione Dati, Unibas; SUA, Quadro C3);
- difficoltà a trovare spazi orari disponibili per incontri nelle scuole secondarie di secondo grado per attività di orientamento mirate a far conoscere l'offerta formativa del CdS a causa dei numerosi progetti a cui partecipano gli studenti (mentre è in miglioramento l'organizzazione di attività congiunte come PCTO);
- risorse limitate da investire nella verifica delle conoscenze richieste in ingresso e nel recupero delle carenze, che ne rallentano il processo, soprattutto per chi si iscrive fuori termine;
- risorse limitate da investire in attività di didattica integrativa e di tutorato *in itinere*, che tuttavia meriterebbero di essere implementate per migliorare la qualità e la quantità dell'apprendimento degli studenti con OFA;
- percentuale ancora non soddisfacente di studenti che usufruiscono delle opportunità di mobilità Erasmus, da portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento DiUSS per un'attenta disamina collettiva;
- difficoltà rilevate nel superare il test di ingresso (RRC 2022) e dispersioni (si vedano indicatori SMA) di vario genere.

Il punto di debolezza "Concentrazione degli appelli e concomitanza degli stessi" individuato nel precedente Riesame ciclico è stato costantemente monitorato dai docenti del CdS, dagli studenti e dagli uffici, apportando di volta in volta gli interventi correttivi necessari, quando possibile. Si fa presente che tale criticità è determinata anche dall'ampia articolazione del CdS e dalle possibilità di scelte opzionali.

Risolto il ritardo nella consegna delle Schede degli Insegnamenti grazie al tempestivo controllo da parte del Coordinatore del CdS, a ridosso della scadenza e conseguente sollecitazione individuale degli eventuali ritardatari.

Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i> ACQUISIZIONE CFU Agevolare l'acquisizione di crediti formativi al primo anno e negli anni successivi</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento di informazioni maggiormente dettagliate nella compilazione delle schede degli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi, i contenuti e il sistema graduale dei voti. - Disponibilità di ogni docente a sostenere il successo formativo con materiali integrativi e complementari laddove necessario - Disponibilità degli studenti tutor e mentor - Pubblicizzazione: Calendario incontri di orientamento e tutorato alle pagine del CdL di Studi Umanistici - Orientamento (https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2004788.html) Studi Umanistici - Tutorato siti (https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2007403.html).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Monitoraggio dell'indicatore relativo nella SMA Azione realizzata. Considerata la rilevanza viene riproposta in associazione all'obiettivo 2 della sezione D.CDS.1.c</p>

Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i> INCREMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE Incrementare l'internazionalizzazione della didattica (Si veda RRC 2022, Obiettivo 3, Sezione 2-c)</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il numero degli studenti che usufruiscono delle opportunità di mobilità Erasmus e la quantità di crediti formativi acquisiti all'estero (in itinere) - Facilitare e incrementare i rapporti con le università straniere (in itinere) con nuovi accordi (passati da 19 a 27 nel 2024) per rispondere alle nuove esigenze emerse dalla modifica di ordinamento - Incrementare il numero degli incontri Erasmus (in itinere) - Monitoraggio delle mobilità nel triennio di riferimento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva si presenta più complessa del previsto e richiede una riflessione del CdS da effettuarsi in sede di Dipartimento, pertanto si ripropone per poterne incrementare i risultati. Si precisa inoltre che la modifica di ordinamento è giunta al suo secondo anno nel 2023-2024 e le mobilità degli studenti Erasmus si effettuano di norma al terzo anno, anche in occasione della redazione della tesi di laurea. Si è quindi in attesa di monitorare le mobilità degli studenti, in particolare degli iscritti al curriculum Lingue Straniere.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
 Breve Descrizione:
Orientamento e tutorato
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadro B5
 Upload / Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)
 Breve Descrizione:
Struttura e i contenuti del corso, la bibliografia di riferimento, modalità e la graduazione delle valutazioni
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede degli insegnamenti del CdS
 Link del documento *Syllabus*:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Documenti a supporto:

- Titolo:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
 Breve Descrizione:
Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Indicatori analizzati e discussi nel Commento alla SMA, in SUA-CdS 2024
 Upload:
FILE ALLEGATO
- Titolo:
Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
 Breve Descrizione:
Analisi dei dati Almalaurea relativi agli studenti e ai laureati
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
CPDS, anni 2021-2022-2023
 Link del documento:
2021
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18009882.html>

a questi link si accede al documento in pdf

- Titolo:
Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS)
 Breve Descrizione:
Verbali CCdS in Studi Umanistici con punto O.d.G. su orientamento e tutorato
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 in dettaglio: **verbali CCdS del 28.02.2022; 27.06.2022; 16.6.2023; 2.10.2023; 13.12.2023; 17.1.2024; 27.2.2024**
 Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
 voce Verbali, distinti per anni e mesi

- Titolo:
Relazione degli studenti tutor
 Breve Descrizione:
Attività degli studenti tutor per accompagnamento formativo
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Relazione studente tutor
 Upload:
Relazione studente

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento sono poste in essere dal Centro di Ateneo Orientamento studenti; vengono incrementate anche da iniziative promosse e sostenute dal CdS e sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per l'orientamento in ingresso si veda anche il progetto Orientazione (<https://www.orientazione.it/>, disponibile sul sito del CISIA). Come strumenti efficaci per l'autovalutazione, ci si basa sui risultati del TOLC e delle prove di ingresso (Lingua latina, lingua greca e test integrativo Lingua Inglese) predisposte dai docenti di riferimento del CdS.

Il CdS, inoltre, partecipa alle iniziative realizzate dall'Ateneo (nell'a.a. 2024-2025 si vedano i moduli del progetto transizione Scuola-Università, file:///D:/%23SystemDati/Downloads/46437PresentazioneOri.pdf).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte degli studenti come di seguito specificato. Importante risulta essere anche il ruolo dell'Ufficio Tirocini e Placement, che guida e indirizza gli studenti nella scelta dei tirocini formativi maggiormente attinenti con l'intero percorso di studi e in particolare con il curriculum di riferimento.

Il CdS si avvale per le attività di orientamento in ingresso e in itinere anche di quanto proposto dal Dipartimento di Scienze Umane, dal 2024-2025 DiUSS, che ha designato alcuni docenti referenti per l'orientamento in ingresso e in itinere.

- Per l'orientamento in ingresso tali docenti si sono relazionati con le Scuole Secondarie di II grado per servizi informativi, approfondimenti tematici e orientamento specifico per gli studenti. I docenti sono stati altresì disponibili, per le scuole che lo hanno richiesto, ad organizzare seminari o lezioni presso le loro strutture o presso l'Ateneo.

- Per l'orientamento in itinere tali docenti, indicati come docenti tutor, hanno avuto l'incarico di affiancare gli studenti guidandoli nelle diverse fasi del loro percorso accademico. Un calendario delle attività di orientamento e tutorato, curato e organizzato dagli organi del Dipartimento, è stato regolarmente pubblicato all'inizio di ogni anno accademico, assicurando così una chiara programmazione delle attività (le attività relative sono disponibili alla pagina <https://disu.unibas.it/site/home/info/orientamento-per-le-scuole.html> e alla voce Tutorato nella pagina web del CdS). Per il CdS in Studi Umanistici, il Dipartimento di Scienze Umane partecipa ai Piani di Orientamento e Tutorato (L-10: referente scientifico è la prof.ssa Elena Esposito, <https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi->

umanistici/articolo2004788.html). Oltre a ciò, il Dipartimento ha previsto ulteriori livelli di supporto per gli studenti attraverso il coinvolgimento di studenti tutor, che grazie alla loro esperienza diretta possono offrire consigli e suggerimenti pratici. Per l'anno accademico 2023-2024, si veda la relazione degli studenti tutor. È stato inoltre attivato negli ultimi anni un servizio di Mentor, grazie ai Piani di Orientamento e Tutorato cofinanziati dall'Ateneo (<https://disu.unibas.it/site/home/orientamento-per-le-scuole/studenti-tutor.html>). Accanto alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, il CdS ha attuato anche ulteriori iniziative:

- a) iscrizione al portale relativo al progetto "Orientazione" (<https://www.orientazione.it/>) rivolto alle scuole e agli studenti per favorire i percorsi di autovalutazione e agevolare la scelta del CdS;
- b) il *Welcome Day*, un momento di formazione e supporto all'orientamento degli studenti immatricolati;
- c) i progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che coinvolgono l'Unibas e gli Istituti di Istruzione superiore della Regione;
- d) i seminari organizzati nell'ambito della Notte delle ricercatrici e dei ricercatori, in occasione dei quali gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con l'attività di ricerca dei docenti coinvolti.

Come attività di orientamento in uscita, il CdS si avvale anche dei momenti formativi di accompagnamento alla scelta degli enti e dei soggetti economici ospitanti per i tirocini formativi e della costruzione del progetto formativo relativo, così come il feedback conseguente: questa modalità consente un accompagnamento personalizzato degli studenti e una riflessione più approfondita su opportunità lavorative e prosecuzione degli studi.

Le informazioni relative all'orientamento e tutorato vengono pubblicate all'inizio di ogni anno accademico nella pagina dedicata del sito del dipartimento (<https://disu.unibas.it/site/home/info/orientamento-per-le-scuole.html> e alla voce Tutorato nella pagina web del CdS).

Si veda la presentazione delle principali iniziative relative all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita organizzate per gli allievi delle scuole superiori o direttamente per gli studenti (si veda la pagina del CdS).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, come dimostra anche l'azione importante che svolge, nell'orientamento in itinere, il tirocinio formativo. La sua scelta e la conseguente redazione del progetto formativo associato, costituiscono un importante momento di scambio e di confronto tra il docente tutor, lo studente e gli attori del territorio coinvolti, aprendo prospettive di riflessione interessanti sugli sbocchi lavorativi e/o di prosecuzione negli studi magistrali.

L'attività di tutorato non coinvolge soltanto i docenti, ma anche alcuni studenti, selezionati, come da bando, in qualità di tutor per il CdS in SU, che rappresentano un punto di riferimento importante per consigli, suggerimenti e supporto pratici agli studenti.

Il Servizio Disabilità e DSA fornisce poi un valido supporto per gli studenti disabili, grazie all'individuazione di studenti tutor dedicati come figure di affiancamento nei percorsi formativi.

Negli ultimi anni è stato anche attivato un servizio di Mentor, grazie ai Piani di Orientamento e Tutorato cofinanziati dall'Ateneo (<https://disu.unibas.it/site/home/orientamento-per-le-scuole/studenti-tutor.html>), per accompagnare gli studenti nel percorso.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

I dati sul monitoraggio delle carriere forniti annualmente da Almalaurea e dalla SMA, sono la base di riferimento per valutare annualmente la validità dell'offerta formativa. Come rilevato nel commento alla Sma 2024 (riferita all'anno accademico 2022-2023),

nell'indicatore Esiti occupazionali dei laureati a un anno dal Titolo (L) –Laureati non impegnati in formazione non retribuita) di coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (IC06TER) si registra nel 2023 un incremento di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente (+20 rispetto al 2021).

Punti di forza:

- Considerata la rilevanza delle attività di orientamento è stato definito un docente di riferimento nel CdS che faccia da referente per l'Orientamento per tutto il Dipartimento e possa raccordarsi con gli altri CdS (cfr. RCPDS 2022); inoltre, per evitare iniziative individuali e non coordinate – la qual cosa può rivelarsi controproducente – è stata creata, come

da proposta della CPDS (vd. Verbale n. 1 del 27.4.22 e RCPDS 2021, p. 10) un Gruppo di lavoro per il coordinamento a livello di Dipartimento delle iniziative di orientamento dall'a.a. 2022/2023 (decreto di nomina con Provvedimento, protocollo n.2166 del 9.11.22; repertorio n. 135/2022). Del CdS fa parte anche la prof.ssa Maria Teresa Imbriani, vice presidente del Centro di Ateneo di Orientamento Studenti. Infine, su indicazione del CAOS, eventuali iniziative di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Superiore e l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono state inserite in una scheda. Si vedano anche i relativi punti nei verbali del CCdS: 28.02.2022; 27.06.2022; 16.6.2023; 2.10.2023; 13.12.2023; 17.1.2024; 27.2.2024.

- Orientamento in ingresso: rapporti con le scuole che consentono agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado di avere consapevolezza dei percorsi formativi proposti dal CdS in SU.
- Orientamento *in itinere*: accompagnamento personalizzato degli studenti nelle scelte dei tirocini formativi e supporto studenti tutor
- Orientamento in uscita: il CdS, con il supporto del DiSU, si avvale di iniziative mirate a coinvolgere il mondo delle professioni per agevolare un contatto diretto dei laureati con il mercato del lavoro, offrendo loro esperienze significative e spendibili. Si ribadisce, anche per l'orientamento in uscita, l'importante ruolo svolto dai tirocini formativi che interessano sempre più studenti in quanto ritenuti dagli stessi efficaci come settori applicativi dei loro studi. Per i tirocini formativi vengono privilegiati enti territoriali quali Musei, Biblioteche, Comuni, Scuole, Uffici universitari (come il Centro per l'Apprendimento delle Lingue Straniere, l'Ufficio internazionalizzazione), Uffici regionali, Sovrintendenze, aziende di promozione del territorio, che si affiancano alle attività svolte presso aziende private.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: relazione con le aziende private, in quanto non sempre questi attori hanno consapevolezza della flessibilità e ampiezza delle competenze del laureato in SU.

Area di miglioramento: rafforzare il rapporto con le aziende private per pubblicizzare maggiormente le competenze e le potenzialità lavorative dei laureati in SU.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri A3a, B1
Upload / Link del documento:
SUA CdS

Documenti a supporto:

- Titolo:
Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal POA in data 24.6.24)
Breve Descrizione:
Struttura e contenuti del corso, bibliografia di riferimento, modalità e graduazione delle valutazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede degli insegnamenti del CdS
Link del documento **Syllabus**:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste, così come quelle raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS, sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, insieme alle modalità di verifica, all'indicazione di eventuali obblighi formativi propedeutici e al recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso, sia nella SUA che nel Regolamento didattico (art. 7), la cui tempistica è pubblicizzata sul sito web del CdS. Tutte le informazioni relative sono state adeguatamente pubblicizzate sulle pagine web del CdS (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>).

Per essere ammessi al CdS in Studi Umanistici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Agli studenti sono richieste in ingresso:

- capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi e documenti;
- una buona capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana;
- una buona conoscenza della letteratura italiana, nonché della storia e della geografia, con particolare riferimento al panorama storico e geografico italiano ed europeo;
- una conoscenza di base della lingua greca e latina per gli studenti che intendono scegliere il curriculum classico;
- una conoscenza della lingua inglese, almeno di livello A2 per i curricula Classico, Moderno, Storico-Filosofico, Arte, Musica e Spettacolo;
- una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER/CEFR per gli studenti che intendano iscriversi al Curriculum Lingue straniere e scelgano tra le lingue di studio l'inglese.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Gli studenti che intendano immatricolarsi sono invitati a sostenere il Test on line CISIA Studi Umanistici (TOLC-SU), non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare le aree sulle quali intervenire, rafforzandone le conoscenze. Tale test, valido su tutto il territorio nazionale, non è obbligatorio ma gli immatricolandi sono adeguatamente informati del fatto che non sostenere il test significa vedersi attribuire tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Il Test On Line CISIA –Il TOLC-SU è realizzato dal Consorzio CISIA (www.cisiaonline.it) per conto dell'Ateneo ed è spendibile a livello nazionale in quanto valido – almeno per l'anno solare in cui è stato sostenuto – in tutte le sedi che utilizzano questo stesso tipo di test, a prescindere da quella in cui esso sia stato effettuato (l'elenco delle sedi è consultabile al link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>).

La struttura del test è volta a verificare in maniera oggettiva il possesso delle conoscenze e competenze di base richieste per l'accesso al CdL in SU e consiste in 80 quesiti suddivisi in 4 sezioni, caratterizzate da un numero predeterminato di quesiti:

- Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana: 30 quesiti da svolgere in 60 minuti
- Conoscenze e competenze acquisite negli studi: 10 quesiti da svolgere in 20 minuti

- Ragionamento logico: 10 quesiti da svolgere in 20 minuti
- Conoscenza della lingua inglese: 30 quesiti da svolgere in 15 minuti.

Informazioni dettagliate e costantemente aggiornate relative alle caratteristiche e alla struttura del TOLC-SU sono disponibili sul sito <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-24-umanistici/home-tolc-su/> (al seguente link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/guida-alla-prova/> è disponibile un test di prova).

Il test di ingresso non è obbligatorio, ma agli immatricolati che non lo sosterranno saranno automaticamente attribuiti tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsti. Informazioni dettagliate e costantemente aggiornate relative alle caratteristiche e alla struttura del TOLC-SU sono disponibili sul sito <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-24-umanistici/home-tolc-su/> (al seguente link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/guida-alla-prova/> è disponibile un test di prova).

Inoltre, per gli studenti che abbiano in piano di studi (o scelgano) al primo anno l'esame Lingua e letteratura latina I è previsto inoltre un test di Lingua Latina e, per gli iscritti al Curriculum classico, anche un test di Lingua Greca. I test, preparati dai docenti Unibas dei settori scientifici disciplinari coinvolti, consistono in 10 domande a risposta multipla rispettivamente di lingua latina e di lingua greca e si tengono nelle prime settimane di corso (la data del test e ulteriori indicazioni sulle caratteristiche delle prove sono rese note sulle pagine web del CdS, <https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Sono previste attività di recupero degli OFA (si veda punto 4)

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Al termine della somministrazione dei Test Tolc-SU e dei test interni (lingua latina, lingua greca e lingua inglese), le carenze nelle diverse aree, puntualmente individuate e utilizzate come monitoraggio delle competenze in ingresso, vengono rese note agli studenti e, a coloro che ne sono interessati, viene comunicato il programma delle iniziative avviate per recuperare gli OFA maturati per assolvere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, entro la conclusione del primo anno di corso, il debito formativo rilevato. Tali iniziative consistono in:

- specifici corsi di recupero
- programmi di studio in autoapprendimento
- verifica dell'assolvimento del debito formativo

Tutte le informazioni relative vengono adeguatamente pubblicate sul sito del CdS (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>).

Le sezioni dei Test in ingresso oggetto di OFA sono le seguenti:

- Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana
- Conoscenze e competenze acquisite negli studi (in tal caso si fa riferimento alla disciplina Geografia)
- Conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza della lingua latina Conoscenza della lingua greca

Una volta stabilito, il programma della attività viene tempestivamente comunicato sul sito del CdS (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>).

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per i CdS di secondo ciclo, riferimento per il CdL in SU in Unibas, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso (in particolare i CFU necessari per l'accesso come previsto nei piani di studio di SU). L'adeguatezza della preparazione dei candidati viene verificata con modalità stabilite dai CdS di secondo ciclo.

La modifica di ordinamento partita nel 2022-2023 ha tenuto conto di tali indicazioni e lo studente laureato nel CdS di SU ha acquisito tutti i crediti formativi necessari per iscriversi alle Lauree magistrali di ambito interne e presenti nella maggior parte delle università italiane.

Punti di forza:

- Massiccia partecipazione alle prove TOLC-SU e integrative degli studenti immatricolati al CdL in SU

- **Adeguata organizzazione delle attività di recupero degli OFA (corsi specifici erogati, programmi in auto-apprendimento...)**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità:

- pur riconoscendo la validità del TOLC-SU, si rileva che non sono previste prove di ingresso per la lingua latina e la lingua greca;
- percentuale di studenti che non superano le soglie di riferimento per ciascuna sezione.

Area di miglioramento: predisposizione delle prove di lingua latina e di lingua greca da parte dei docenti interni del CdS SU (azione già operativa).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
 Breve Descrizione:
Metodologie didattiche e percorsi flessibili nel Regolamento didattico, anche per studenti DSA e BES (B5 -eventuali altre iniziative)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B1, B5
 Upload / Link del documento:
SUA CdS

- Titolo:
Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)
 Breve Descrizione:
Struttura e contenuti del corso, bibliografia di riferimento, modalità e graduazione delle valutazioni
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede degli insegnamenti del CdS
 Link del documento *Syllabus*:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'articolazione del CdS prevede, oltre a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, insegnamenti e laboratori a scelta guidata e libera, affinché gli studenti possano personalizzare il proprio percorso formativo, divenire più autonomi e consapevoli, grazie anche a incontri con i docenti tutor. Gli stessi docenti – laddove la tipologia dell'insegnamento lo consenta – cercano di favorire un'organizzazione individuale del lavoro (attraverso la pianificazione di seminari, approfondimenti e lezioni tenute degli studenti stessi etc.), per sviluppare quanto più possibile un apprendimento critico.

L'organizzazione didattica del Corso di Studi mira alla più ampia acquisizione delle competenze richieste dagli obiettivi formativi, monitorando costantemente l'andamento didattico e risolvendo eventuali criticità, grazie alla flessibilità offerta dall'adozione di metodologie e strumenti didattici adeguati, adottati per rispondere il più efficacemente possibile ai bisogni formativi, e alla presenza, laddove prevista, di docenti tutor e studenti tutor, per accompagnare gli studenti nel loro percorso, in particolare quelli con disabilità.

Sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti. Si vedano a tale proposito le iniziative e gli spazi dedicati all'Associazione Unidea, nella sede di via Nazario Sauro, 85, a Potenza.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodologie e strumenti didattici tradizionali ma estremamente flessibili che possono essere adattati a specifiche esigenze degli studenti, per rispondere il più efficacemente possibile ai bisogni formativi: in dettaglio, è possibile sostituire parzialmente la frequenza in aula, adottando forme di tutorato e di sostegno rivolte principalmente agli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, attività previste su indicazione degli uffici preposti di Ateneo. Si segnala la presenza di studenti tutor, per accompagnare gli studenti e rispondere alle loro esigenze puntuali.

Non ci sono corsi "honors" o percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sempre attenti alle esigenze degli studenti, i docenti del CdS si confrontano, per ogni situazione specifica, in CCdS, quando se ne presenta l'eventualità, demandando agli uffici preposti le problematiche di loro competenza.

In particolare, nel caso di studenti diversamente abili, il CCdS e i singoli docenti si confrontano con il docente referente per le disabilità nominato dal DiSU, che a sua volta collabora direttamente con il Rettore alle disabilità. In tale contesto il CdS lavora in sinergia con il Servizio Disabilità e DSA dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>), per facilitare l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, la partecipazione e il successo formativo degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione anche con il Consiglio del Servizio Disabilità e DSA (<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa/articolo11715.html>). Al fine di rendere più efficace l'azione dei docenti e delle strutture primarie nelle loro azioni specifiche a fronte di una presenza sempre maggiore di studenti disabili, tali servizi andrebbero potenziati e la loro presenza resa più capillare all'interno dei singoli Dipartimenti. È prevista la possibilità per gli studenti con esigenze specifiche di adottare forme personalizzate nella didattica erogata (es. percentuali di didattica a distanza).

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Servizio Disabilità e DSA ha come obiettivo quello di rendere possibile l'accesso e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti con disabilità attraverso una serie di iniziative e/o agevolazioni. Il CdS lavora in sinergia con il Servizio Disabilità e DSA dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>), per facilitare l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, la partecipazione e il successo formativo degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione anche con il Consiglio del Servizio Disabilità e DSA.

Le iniziative più importanti:

- istituzione di un elenco di studenti tutor per attività di accompagnamento e supporto nelle attività didattiche a cui attingere;
- possibilità per gli studenti con esigenze speciali di poter seguire a distanza il 10% della didattica;
- adozione di misure dispensative e compensative come previsto dal documento Anvur 2022 [Gli-studenti-con-disabilita-e-dsa-nelle-universita-italiane-Una-risorsa-da-valorizzare-ANVUR.pdf](#);
- inserimento di date di appello aggiuntive e supplementari.

Punti di forza:

- Grande attenzione alle esigenze specifiche degli studenti ed elevata reattività del CdS nella rimozione delle condizioni di criticità che emergono nel percorso formativo, possibile grazie a un equilibrato rapporto numerico docenti-studenti.
- Istituzione di un elenco di studenti tutor per attività di accompagnamento e supporto.
- Adozione di misure dispensative e compensative come previsto dal documento ANVUR 2022
- Disponibilità a inserire date di appello aggiuntive e supplementari per consentire agli studenti di acquisire un numero congruo di CFU.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: adozione di strumenti efficaci per rispondere a esigenze speciali degli studenti con una particolare attenzione all'area delle disabilità, per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi a conclusione del percorso di studi.

Area di miglioramento: Strumenti di supporto alle esigenze speciali, in coordinamento con gli uffici competenti

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Internazionalizzazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadro B5
Upload / Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)
Breve Descrizione:
Struttura e contenuti del corso, bibliografia di riferimento, modalità e graduazione delle valutazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede degli insegnamenti del CdS
Link del documento **Syllabus**:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS incentiva la mobilità degli studenti, potenziando le iniziative (es. incontri informativi) a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, così come dell'accogliimento di studenti stranieri. Va rilevato che l'Ateneo offre numerose opportunità per studiare in università straniere, consorziate con l'Unibas (<https://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita.html>); (<http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/articolo9501066.html>).

Ai fini della mobilità internazionale ogni studente del CdS può usufruire delle diverse tipologie di convenzioni stipulate tra l'Unibas e gli altri Atenei esteri nelle aree disciplinari attinenti al settore Humanities, riportati in SUA, Quadro B5, con la relativa convalida degli esami previsti dai vari curricula. Le attività relative sono gestite a livello centrale dal Settore Relazioni Internazionali e, per i singoli accordi, sono promotori e responsabili i docenti che afferiscono al Dipartimento. Gli studenti in mobilità ERASMUS possono beneficiare di contributi integrativi messi a disposizione dall'Ateneo e/o assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, (<https://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita-in-uscita/studenti/erasmus-mobilita-per-studio.html>)

Dei fondi specifici sono anche destinati a integrare il contributo per le mobilità di studenti con minori opportunità volte a favorire la loro inclusione (condizioni fisiche, di salute).

Vengono poi offerte opportunità agli studenti e ai neo-laureati di beneficiare del programma Erasmus+ Mobilità per tirocinio (<https://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita-in-uscita/studenti/erasmus-mobilita-per-traineeship.html>).

Per la promozione delle mobilità il CdS si avvale dell'assistenza dell'Ufficio Ricerca e Relazioni internazionali, che garantisce pubblicizzazione dei bandi, monitoraggio della mobilità e aggiorna costantemente la pagina web informativa. Inoltre la struttura dipartimentale ha un referente interno per la mobilità internazionale che guida le iniziative di internazionalizzazione, la prof.ssa Luisa Caiazzo, che è docente di riferimento per l'Erasmus anche nel CdS di SU, nell'a.a. 2024-2025 sostituita dalla prof.ssa Giovanna Ferrara). Come riportato in SUA, il CdS in SU ha diversi accordi con atenei stranieri, stipulati da suoi docenti, la cui lista viene puntualmente aggiornata ogni anno e riportata in SUA-

Le pagine web del CdS danno indicazioni puntuali in merito (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2004738.html>) a studenti, docenti, ricercatori e staff, seguendo le direttive dei programmi europei e le linee guida ministeriali per l'internazionalizzazione delle università.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Pur non essendo un Corso di Studio internazionale, il CdS di SU è attivo nel realizzare la dimensione internazionale della didattica invitando docenti stranieri a partecipare a conferenze, convegni e seminari organizzati in Unibas, anche sfruttando le potenzialità degli accordi Erasmus e dei Progetti, come i Prin, favorendo altresì, anche la partecipazione online degli studenti di SU a iniziative culturali (conferenze, convegni, seminari) organizzati in ambito internazionale.

Punti di forza:

Opportunità di mobilità offerte agli studenti dagli Accordi Internazionali del CdS (n. 27 nel 2024), come riportato in SUA sez. B quadro B5 https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1600107&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATESRMMLE59R54A128C#3

Facilità di accesso alle mobilità Erasmus in virtù del rapporto finanziamenti-numero di iscritti e possibilità per gli studenti in condizioni di svantaggio economico e materiale di poter usufruire di finanziamenti integrativi (<https://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita-in-uscita/studenti/erasmus-mobilita-per-studio.html>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: Pur riscontrando, dopo la pandemia, una ripresa delle mobilità Erasmus da parte degli studenti, si rileva che queste rimangono comunque abbastanza limitate, nonostante le agevolazioni e opportunità offerte dall'Ateneo e dal CdS (si veda indicatore relativo della SMA).

Area di miglioramento:

- Rapporti tra i referenti italiani e stranieri degli Accordi Erasmus (da intensificare anche con iniziative congiunte a distanza)
- Informazione dettagliata sulle opportunità economiche di supporto alle mobilità

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Pianificazione e modalità di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri A3b, A5a, A5b, B1, B2, B6, B7
Upload / Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)
Breve Descrizione:
Struttura e contenuti del corso, bibliografia di riferimento, modalità e graduazione delle valutazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede degli insegnamenti del CdS
Link del documento **Syllabus**:
https://web.unibas.it/app_cisit/insegnamenti/index.php

Documenti a supporto:

- Titolo:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Breve Descrizione:
Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Indicatori analizzati e discussi nel Commento alla SMA, in SUA-CdS 2024
Upload / Link del documento:
FILE ALLEGATO
- Titolo:
Report Opinioni degli studenti
Breve Descrizione:
Risposte al questionario somministrato agli studenti relativamente al monitoraggio delle verifiche Opinioni degli studenti, aa.aa. 2021-2022-2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Sezioni e dati relativi all'argomento trattato nel punto di autovalutazione
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
i documenti sono distinti in link per anni, attraverso i quali si accede a un documento in pdf
- Titolo:
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Breve Descrizione:
Analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

RRC 2022, sezione 2-b, Modalità di verifica dell'apprendimento

Link del documento:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo:
Rapporto di Riesame Annuale o, nel caso del CdS di SU, Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
Breve Descrizione:
Autovalutazione delle attività del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RAA 2023, sezione A- SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame, Obiettivo 2
Link del documento:
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo:
Dati AlmaLaurea
Breve Descrizione:
Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Profilo dei laureati, sezione 7
Link del documento:
<https://www.alma laurea.it/gli-atenei/universita-degli-studi-della-basilicata>

- Titolo:
Regolamento didattico
Breve Descrizione:
Puntuali aspetti organizzativi del Corso di Studio/ Descrizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
artt. 13 e 14 dei Regolamenti didattici degli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024
Link del documento:
<https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è attuata annualmente attraverso l'approvazione del Manifesto degli Studi. L'inserimento effettivo da parte dei singoli docenti delle date precise dei rispettivi appelli d'esame però non sempre si verifica con sufficiente tempestività, per cui, a volte si rilevano delle sovrapposizioni, che vengono puntualmente segnalate dai rappresentanti degli studenti. Le singole situazioni sono comunque sempre state risolte rapidamente, caso per caso. Il CdS ha tentato in vari modi una migliore pianificazione del calendario degli esami per agevolare gli studenti nella organizzazione del lavoro, ma l'alta percentuale di contrattisti esterni, o di docenti impegnati sulle due sedi di Potenza e di Matera impedisce una programmazione rigorosa e ottimale. In ogni caso il monitoraggio della situazione da parte del Coordinatore del CdS e della Presidente della CPDS (responsabile della CP per il CdS in SU), viene svolto puntualmente ascoltando e recependo le esigenze e le istanze degli studenti e apportando, quando possibile, i correttivi necessari (modifiche delle date e appelli supplementari).

Il CdS, inoltre, vigila sui risultati ottenuti nelle prove di apprendimento dei vari insegnamenti, puntando a un miglioramento continuo delle metodologie di valutazione e dell'intero percorso formativo. Ciò accade principalmente durante le attività del Gruppo del Riesame e dell'Assicurazione della Qualità, durante la redazione del Rapporto di Autovalutazione Annuale o del Rapporto Ciclico, del commento della Scheda di Monitoraggio Annuale, nonché in occasione della relazione annuale della CPDS. I risultati di apprendimento attesi delineano ciò che uno studente dovrebbe conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo intrapreso. Questi risultati, stabiliti dal Corso di Studio, sono formulati in coerenza con le competenze richieste dal mondo professionale e sono strutturati in una progressione logica, che permette allo studente di soddisfare con successo i requisiti richiesti dal contesto professionale e formativo esterno. È

possibile consultare le schede dettagliate degli insegnamenti dove ogni docente chiarisce i risultati di apprendimento specifici e gli elementi essenziali che concorrono alla valutazione, con una graduazione precisa e motivata dei voti. Infine, nel Regolamento didattico del CdS sono chiarite le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, il progetto finale che lo studente deve realizzare per completare la sua formazione, dimostrando di aver acquisito le adeguate conoscenze teorico-metodologiche e di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia. Le pagine web del Dipartimento rendono disponibili la modulistica e il percorso relativi alla prova finale (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/docCat.2000071.1.30.1.2.html>).

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come risulta dalle Schede degli Insegnamenti e come si evince dal commento alla SMA Indicatori Gruppo A – Didattica.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, così come il sistema di indicatori e descrittori ad esse associato, nella sezione dedicata: “Modalità di verifica dell’apprendimento”. Le norme generali sulle modalità di verifica sono indicate nell’art.13 del Regolamento didattico pubblicato annualmente, mentre quelle della prova finale sono indicate nell’art. 14 del suddetto Regolamento didattico.

4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di individuare eventuali aspetti di miglioramento. Per il dettaglio si veda il monitoraggio presente nel commento alla SMA.

Punti di forza:

- le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono adeguate e chiaramente descritte.
- nelle schede degli insegnamenti viene indicato con chiarezza il sistema di graduazione dei voti con il grado di conoscenze e competenze ad essi associato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti criticità evidenti ma il sistema va costantemente monitorato, verificato ed, eventualmente, aggiornato. Il commento alla SMA ci consente di individuare possibili aree di miglioramento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Interazione didattica e valutazione formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadro B1
Upload / Link del documento:
inserire riferimento SUA

Documenti a supporto:

- Titolo:
Regolamento didattico
Breve Descrizione:
Puntuali aspetti organizzativi del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
art. 11 Regolamenti didattici degli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024
Link del documento:
<https://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Le linee guida vengono di volta in volta stabilite con D.R. e con delibere del Dipartimento.

Nell'interazione didattica e nelle modalità di valutazione intermedia e finale, i docenti del CdS si sono attenuti a quanto espresso nell'art. 11 del Regolamento didattico del CdS che discende dal REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO (adeguato AL D.M. 270/04 E AI DD.MM. 16 MARZO 2007), emanato con D.R. n. 216 del 21 maggio 2008 e modificato con DD.RR. n. 604 del 26 ottobre 2010, n. 305 del 2 ottobre 2013, n. 487 del 19 ottobre 2023, n. 544 del 22 novembre 2023, n. 509 dell'8 agosto 2024..

Il CdS svolge le sue attività didattiche in presenza ma senza obbligo di frequenza da parte degli studenti. Nell'a.a. 2021-2022, a causa della pandemia le attività si sono svolte sulla piattaforma google meet secondo quanto stabilito dai DR. Negli a.a. successivi l'interazione didattica si è tenuta prevalentemente in presenza. Gli studenti hanno espresso valutazione positiva della didattica fornita sia in presenza che a distanza (si veda SUA CDS 2021, 2022, Opinioni degli studenti e RCPDS).

Attualmente la didattica è erogata solo in presenza, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a tenere/seguire le lezioni di persona, per motivi di salute/disabilità, su autorizzazione della Prorettrice con delega alle funzioni relative all'inclusione, le disabilità e i DSA.

Il CdS monitora costantemente durante i CCdS il grado di attuazione delle linee guida e la loro efficacia, come si evince dalle criticità sottoindicate.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS si è sempre attenuto strettamente a quanto stabilito dai D.R., in funzione delle esigenze.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: lo svolgimento delle lezioni esclusivamente in presenza (fatta eccezione per una quota online riservata agli studenti DSA e BES) non agevola la frequenza dei corsi da parte di studenti lavoratori, studenti che hanno difficoltà a raggiungere la sede universitaria a causa di collegamenti difficili sul territorio regionale, di studentesse e studenti con bambini piccoli, di studenti in condizioni di svantaggio economico.

Aree di miglioramento: erogazione di una didattica maggiormente rispondente a risolvere le criticità suindicate

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	<p>D.CDS.2.1./n.1/RC-2023: ORIENTAMENTO IN USCITA E OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</p> <p>Stabilire relazioni con attori economici privati del territorio finalizzate a valorizzare le competenze poliedriche del laureato in SU per definire opportunità lavorative anche innovative</p> <p>Si vedano i Punti di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate e D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Difficoltà di relazione con soggetti economici privati, in quanto non sempre questi attori hanno consapevolezza della flessibilità e ampiezza delle competenze del laureato in SU, come risorsa lavorativa da impiegare.</p> <p>Si vedano i Punti di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate e D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>L'azione correttiva è <i>in itinere</i>. Il dato relativo agli esiti occupazionali dei laureati si presenta soddisfacente (si veda indicatore SMA).</p> <p>Rafforzare il rapporto con i soggetti economici privati per renderli maggiormente consapevoli delle competenze e potenzialità lavorative dei laureati in SU, attraverso iniziative mirate di coinvolgimento in attività Unibas e sul territorio (un esempio sono le attività svolte durante l'evento Notte delle ricercatrici e dei ricercatori in cui emerge che il lavoro di ricerca è direttamente collegato alle competenze in uscita)</p> <p>Costruire un sistema organizzato di incontri con gli attori del territorio finalizzati in maniera specifica all'orientamento in uscita.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero delle aziende e dei soggetti economici privati coinvolti</p> <p>Analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai tutor aziendali di tirocinio, dai quali emerge una generale e reciproca soddisfazione (si veda Verbale CdS 2.10.2023; SUA 2024, B6, C3)</p> <p>Occupati a un anno e più dalla laurea (si veda relativo indicatore SMA)</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti del CdS e referente per l'orientamento di concerto con la struttura di ateneo per l'orientamento.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Docenti del CdS e referente per l'orientamento di concerto con la struttura di ateneo per l'orientamento.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Triennale con monitoraggio annuale</p>
Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.2/n.2/RC-2024: INCREMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>Incrementare l'internazionalizzazione della didattica</p>

Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Pur riscontrando, dopo la pandemia, una ripresa delle mobilità Erasmus da parte degli studenti, si rileva che queste rimangono comunque abbastanza limitate, nonostante le agevolazioni e le opportunità offerte dall'Ateneo e dal CdS (si veda indicatore relativo della SMA).</p> <p>Le mobilità degli studenti iscritti al CdL in SU continuano infatti a interessare solo un numero ridotto di iscritti le cui cause risiedono ragionevolmente nelle condizioni economiche delle famiglie, non sempre in grado di supportare economicamente una mobilità i cui fondi non coprono effettivamente tutte le spese necessarie.</p> <p>La presenza di fondi integrativi accessibili a determinate condizioni rappresenta un'opportunità interessante, ma non riesce ancora ad incidere in maniera significativa sull'aumento regolare e sistematico delle mobilità.</p> <p>Un'adeguata riflessione su tale argomento e su eventuali soluzioni possibili in grado di motivare maggiormente gli studenti ad effettuare mobilità Erasmus sarà oggetto di discussione nel CdS, e di confronto con la condizione degli altri CdS afferenti al DiUSS, dopo attenta verifica dello stato dell'arte delle mobilità Erasmus nella sua nuova compagine</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la mobilità Erasmus studenti - Intensificare i rapporti tra i referenti italiani e stranieri degli Accordi Erasmus (anche con iniziative congiunte a distanza) per favorire <i>outcoming</i> e <i>incoming</i> - Migliorare la comunicazione sulle opportunità economiche di supporto alle mobilità - Verifica degli accordi Erasmus esistenti e stipula di nuovi accordi adeguatamente pubblicizzati. - Azioni di orientamento Erasmus in iniziative informative (es. Welcome Day), - Supporto individuale agli studenti della responsabile Erasmus del CdS, prof. Luisa Caiazzo, alla redazione della documentazione relativa - Tali azioni sono già in itinere ma la loro implementazione va aggiornata e monitorata
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori SMA, dati Ufficio Relazioni Internazionali, Iniziative congiunte Accordi Erasmus Attività ed eventi che possano rafforzare la mobilità Erasmus Numero di studenti che partono in Erasmus Numero di accordi Erasmus</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Referente per l'internazionalizzazione CdS e Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Coordinatore e docenti del CdS- SU e fondi Erasmus</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Triennale con monitoraggio annuale</p>

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: MONITORARE L'ANDAMENTO DELLA DIDATTICA E DELLE VERIFICHE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Non sono presenti criticità evidenti ma il sistema va costantemente monitorato, verificato e, eventualmente, aggiornato.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Monitoraggio delle Schede degli insegnamenti</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

	Indicatori della Didattica presenti nella SMA
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore e docenti del CdL SU
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Coordinatore e docenti del CdL SU
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Proporre l'integrazione delle modalità di erogazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Lo svolgimento delle lezioni esclusivamente in presenza (fatta eccezione per una quota <i>online</i> riservata agli studenti DSA e BES) non agevola la frequenza dei corsi da parte di studenti lavoratori, studenti che hanno difficoltà a raggiungere la sede universitaria a causa di collegamenti difficili sul territorio regionale, di studentesse e studenti con bambini piccoli, di studenti in condizioni di svantaggio economico o di salute.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Promozione di proposte del CdS agli enti competenti per l'erogazione di una didattica maggiormente rispondente a risolvere le criticità suindicate
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> CCdS e relativi verbali, Opinioni degli Studenti, Indicatori della Didattica presenti nella SMA
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Coordinatore e docenti del CdS- SU e tecnologie disponibili in Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Triennale

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Grazie alle progressioni di carriera e alle nuove assunzioni, verificatesi tra il 2018 e il 2019, l'assetto del CdS è risultato più stabile, con una maggiore capacità di far fronte all'offerta formativa (vedi RRC 2022) fino al 2023-2024, riducendo il numero degli insegnamenti a contratto, con un miglioramento significativo della qualità e della continuità degli insegnamenti erogati. Dall'anno 2021-2022 è presente un RTDb di Letteratura francese sul curriculum Lingue Straniere (diventato professore associato nel 2024), mentre dal 2022-2023 non è più in servizio un Ricercatore a tempo indeterminato trasferitosi per concorso all'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Per garantire l'ampiezza dell'offerta formativa proposta che incontra il gradimento degli studenti e del territorio, la numerosità dei docenti tuttavia continua a non essere del tutto sufficiente, richiedendo una cospicua presenza di docenze a contratto soprattutto in alcuni settori, con ricadute sulla gestione del CdS (vd. la sistemazione degli insegnamenti nei semestri; l'eventuale sovrapposizione delle prove di verifica; la continuità didattica etc.).

Azione Correttiva n.1	PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO Selezione personale docente a contratto e della relativa offerta didattica (Si veda RRC 2022, Obiettivo 1, Sezione 3-c)
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Severa valutazione dei curricula presentati per le docenze a contratto Momenti di incontro e confronto tra docenti strutturati di discipline affini e contrattisti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Schede degli insegnamenti dei docenti a contratto e Opinioni degli Studenti L'azione è costantemente realizzata e ormai a regime e quindi non va riproposta

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B3
Link del documento:
SUA CdS

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il Corso di Studi ha posto una particolare enfasi sull'importanza di assicurare la presenza di docenti, figure specialistiche e tutor degli studenti adeguatamente qualificati e in numero sufficiente. Questo impegno si è concretizzato nella valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, considerando con attenzione i contenuti culturali e scientifici dell'organizzazione didattica e le modalità di erogazione delle lezioni. Il CdS ha docenti strutturati nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (L-LIN/14; L-FIL-LET/09; L-LIN/01; L-FIL-LET/02; L-LIN/07; L-FIL LET/10; L-ANT/07; L-FIL-LET/11; L-LIN/03; L-ANT/03; M-GGR/01; M-FIL/05): Professori Ordinari e Associati, Ricercatori universitari a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato di tipo A e B (si veda nella SUA, la sezione relativa Amministrazione – Docenti di riferimento e QUADRO SUA B3), impegnati negli insegnamenti chiave del CdS nelle sue 5 articolazioni curriculari, che vengono affiancati da docenti a contratto, severamente selezionati, per garantire la qualità e l'articolazione dell'offerta formativa.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Non è prevista nel CdS la figura del tutor didattico ai sensi del D.M. 1154/2021.

Nel CdL in SU sono previsti solo incarichi attribuiti dal CdS stesso ai docenti strutturati, come precisato in altra sezione, per attività di tutorato a supporto degli studenti, come riportato in SUA- Docenti di riferimento, secondo un preciso calendario di attività e incontri, definito sulle pagine web del CdS.

Il CdS si avvale inoltre – ogni qualvolta le disponibilità di fondi lo consentano – di studenti tutor, di supporto agli iscritti nell'orientamento nei primi anni di corso, sia per quanto riguarda esigenze pratiche, sia per l'organizzazione dello studio.

Il CdS si impegna a valutare l'efficacia degli studenti tutor e identificare aree di miglioramento. Questo processo di valutazione e miglioramento continuo contribuisce a mantenere alti standard di qualità nel supporto agli studenti.

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e studenti tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte, nel rispetto delle diversità disciplinari.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
Non è prevista la figura del tutor didattico (si veda qui punto 2) ai sensi del D.M. 1154/2021

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
Tutti i docenti insegnano nel SSD di inquadramento, corrispondente alle attività di ricerca degli stessi. Per gli insegnamenti non coperti, si procede a una severa selezione di docenti a contratto sulla base della normativa vigente e della corrispondenza tra competenze scientifiche, titoli, obiettivi del Corso e contenuti disciplinari.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

In ogni occasione, una particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti. Questo allineamento assicura che gli studenti ricevano una formazione coerente e ben strutturata, che li prepari efficacemente per i percorsi professionali e accademici futuri. Questo processo di valutazione e miglioramento continuo contribuisce a mantenere alti standard di qualità nell'erogazione del corso e nel supporto agli studenti, anche attraverso iniziative di mentoring. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, anche promosse da associazioni di settore scientifico, a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte, nel rispetto delle diversità disciplinari.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Durante la pandemia i docenti sono stati formati all'utilizzo di strumenti per la didattica on-line e non sono stati inseriti tutor ai sensi del D.M. 1154/2021. Con il ritorno alle attività esclusivamente in presenza, la formazione del singolo docente avviene a livello personale da parte degli Uffici Competenti (CISIT e uffici al supporto tecnologico al CdS) su sua richiesta.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non è prevista la figura del tutor didattico nel CdS. ai sensi del D.M. 1154/2021 (si veda qui punto 2).

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non sono presenti corsi a distanza e quindi non è prevista la figura del tutor didattico nel CdS ai sensi del D.M. 1154/2021 (si veda qui punto 2).

Punti di forza:

- non essendo previste a supporto delle attività figure di tutor didattico, il CdS nomina annualmente referenti tutor tra i docenti strutturati per sostenere gli studenti nel percorso formativo;
- il CdS si avvale inoltre, quando i fondi lo consentono, di studenti tutor e *mentor* per accompagnare gli studenti durante il triennio di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti particolari criticità. Si segnala tuttavia che la presenza di tutor e mentor si rivelano di grande utilità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B3, B4, B5
Upload/Link del documento:
SUA CdS

- Titolo:
Report Opinioni degli studenti
Breve Descrizione:
Risposte al questionario somministrato agli studenti per valutare le specificità, i punti di forza e le criticità del CdS
Opinioni degli studenti, aa.aa. 2021-2022-2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
i documenti sono distinti in link per anni, attraverso i quali si accede a un documento in pdf

- Titolo:
Relazioni del Nucleo di Valutazione
Breve Descrizione:
Valutazione della qualità delle infrastrutture
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14). Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio sezione 5) Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, a.a. 2022-2023

Link del documento:

[Relazione opinioni studenti a.a. 2022-2023](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html), <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html>

Relazioni annuali: [Relazione annuale 2024](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html), [Relazione annuale 2023](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html), [Relazione annuale 2022](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html), <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html>

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

La didattica viene erogata presso il Dipartimento di Scienze Umane situato in Via Nazario Sauro, 85.

I servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature e risorse) sono ubicati in tale sede e assicurano un sostegno efficace e adeguato all'attività del CdS. Si veda SUA, Quadro B4.

In particolare si segnala la presenza di un laboratorio informatico gestito dal Centro Infrastrutture e Sistemi ICT.

Le aule sono dotate di impianto audio-video, software di office e software didattico specifico. Tutte le postazioni hanno accesso a Internet.

Gli studenti hanno inoltre accesso alle sale studio nelle tre sedi della Biblioteca di Ateneo:

- Campus di Macchia Romana, Potenza (polo Tecnico-Scientifico).
- Via Nazario Sauro, Potenza (polo delle Scienze Umane).
- Campus di Via Lanera, Matera

L'Aula "il Giardino della Speranza" è un'aula studio multimediale con 20 postazioni informatiche, inclusi software, rivolta in prevalenza agli studenti diversamente abili presente nel Campus di Macchia Romana.

Biblioteca Centrale di Ateneo:

Gli studenti possono usufruire dei servizi di prestito e consultazione presso la Biblioteca Centrale di Ateneo.

La Biblioteca ha tre sedi:

- Campus di Macchia Romana, Potenza (polo Tecnico-Scientifico).
- Via Nazario Sauro, Potenza (polo delle Scienze Umane).
- Campus di Via Lanera, Matera.

Servizi offerti: ricerche bibliografiche, prestito di opere, accesso Wi-fi, assistenza personale nelle ricerche, prestito interbibliotecario e *Document Delivery*.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo (come si evince dagli esiti dei questionari proposti agli studenti, periodicamente monitorati e i cui risultati sono riportati nel Rapporto di Autovalutazione Annuale).

L'Università degli Studi della Basilicata favorisce e promuove la conciliazione dei tempi studio/lavoro e il benessere individuale di tutta la comunità di Ateneo mediante una serie di azioni promosse dal Comitato Unico di Garanzia costituito con D.R. 188 del Maggio 2013, nel suo Piano di Azioni Positive.

Alcune di queste azioni si sono concretizzate nell'apertura di spazi esclusivi e di benessere lavorativo e di studio per tutte le 'necessità' individuali, ubicati in locali adeguati presenti nelle sedi universitarie di Potenza e Matera.

In particolare questi spazi, denominati 'Infermeria. Interno Mamma. Stanza delle necessità', si trovano:

- nella sede del Francioso, presso l'aula Giovanni Paolo II;
- nel Polo di Macchia Romana, presso l'ex Infermeria (nei pressi dell'Aula Magna di Ateneo);
- nel polo del Campus di via Lanera a Matera, presso l'Aula 112.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Come attività di verifica della qualità del supporto il CdS si avvale delle opinioni degli studenti e dei laureandi che denotano un buon grado di soddisfazione

<p>3. <i>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?</i> Il personale preposto ai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS dipende dal DISU e svolge un lavoro pienamente adeguato, verificato in riunioni formali e informali con il Direttore del Dipartimento e i presidenti del CdS nelle quali si procede anche ad una programmazione del lavoro, corredata da responsabilità e obiettivi, e coerente con le attività del CdS.</p> <p>4. <i>Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?</i> Sì, tramite corsi di formazione</p> <p>5. <i>Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).</i> Le strutture di supporto alla didattica quali attrezzature, aule, biblioteche laboratori ecc. sono descritte e monitorate nei quadri B4 della SUA CDS e risultano adeguate alle esigenze didattiche e il loro gradimento viene riportato Opinioni degli Studenti e nella relazione del Nucleo di Valutazione 2024.</p> <p>6. <i>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?</i> Sì, i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, con un alto grado di soddisfazione superiore all'80% (relazione Nucleo di valutazione 2024). I servizi sono monitorati attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti.</p> <p>Punti di forza: Le strutture rispondono sostanzialmente alle esigenze della didattica e del benessere degli studenti.</p>
<p>Criticità/Aree di miglioramento <i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i> Criticità e Aree di miglioramento: nei periodi di più intensa attività didattica, e a seguito dell'avvio del CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione, dall'alto numero di iscritti, strutture e spazi possono andare in sofferenza e per questa criticità si richiederebbe una riorganizzazione adeguata alle esigenze.</p>

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Non si ritiene di poter proporre un obiettivo specifico in quanto eventuali azioni di miglioramento non dipendono direttamente dalle competenze del CdS.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sulla base delle indicazioni provenienti dal riesame sono state apportate puntuali azioni correttive che hanno dimostrato la loro efficacia. In particolare sono emerse indicazioni per l'ampliamento e il miglioramento dei profili culturali, dando l'avvio a un processo di revisione del Corso di Laurea.
Il mutamento principale rispetto al RRC 2022 è stato la modifica di ordinamento che ha comportato una revisione dell'intero progetto formativo, principalmente per quanto riguarda gli obiettivi formativi, la ripartizione dei CFU, l'aggiornamento dei profili in uscita, la revisione delle parti sociali coinvolte e un aggiornamento del Regolamento didattico relativo.
Nel 2024-2025, il CdL SU modificato incontra un crescente gradimento che premia i curricula Arte, Musica e Spettacolo e Lingue Straniere.
Si veda anche la sezione D.CDS.1 e i relativi Punti di Attenzione.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> MONITORAGGIO CURRICULA Monitorare gli effetti dei cambiamenti apportati ai curricula
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Monitorare iscrizioni ai singoli curricula, in particolare di Arte Musica e Spettacolo e Lingue Straniere
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Nel 2023-2024 questa azione è arrivata al suo secondo anno e si prospetta un monitoraggio alla fine del triennio, quindi nel 2026. Si segnala intanto il riscontro positivo delle iscrizioni ai curricula Arte Musica e Spettacolo e Lingue Straniere nell'a.a. 2024-2025, grazie a un'efficace azione di orientamento e di comunicazione. L'azione è in itinere e va riproposta alla fine del triennio dalla modifica di ordinamento

Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> VALUTAZIONI E MONITORAGGIO DEL SISTEMA AQ Prevedere un momento informativo collettivo annuale in CdD sui dati emersi dalle valutazioni e dal monitoraggio del sistema AQ
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Inserimento di un punto all'O.d.G. nel CCdS di dicembre e conseguente richiesta al Direttore del Dipartimento di inserire ogni anno un punto all'O.d.G. dei CDD di gennaio-febbraio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> In itinere (verbali del CdS e del CdD). L'azione è costantemente realizzata e ormai a regime e quindi non va riproposta.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Breve Descrizione:
Analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RRC 2022, sezioni 1a-1b-1c, nello specifico Obiettivo 1, Sezione 1-c
Link del documento:
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>
- Titolo:
Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione:
Analisi e valutazione delle attività del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Confronto con le parti sociali (attori socio-economici e studenti); dati Almalaurea su laureandi e laureati; indicazioni al CdS
Link del documento:
[Relazioni annuali 2024, Relazioni annuali 2023, Relazione annuale 2022, Relazione annuale 2021,](https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html)
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html>
a questo link si accede al documento in pdf
- Titolo:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Breve Descrizione:
Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Indicatori analizzati e discussi nel Commento alla SMA, in SUA-CdS 2024
Upload / Link del documento:
FILE ALLEGATO
- Titolo:

Rapporto di Riesame Annuale o, nel caso del CdS di SU, Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)

Breve Descrizione:

Autovalutazione delle attività del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

RAA 2021-2022-2023,

RAA 2023, sezione A, Obiettivi 1 e 2

Link del documento:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo:
Report Opinioni degli studenti
Breve Descrizione:
Risposte al questionario somministrato agli studenti per valutare le specificità, i punti di forza e le criticità del CdS
Opinioni degli studenti, aa.aa. 2021-2022-2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Sezioni e dati relativi all'argomento trattato nel punto di autovalutazione
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
i documenti sono distinti in link per anni, attraverso i quali si accede a un documento in pdf
- Titolo:
Nucleo di Valutazione
Breve Descrizione:
Differenti aspetti relativi alla valutazione del Sistema di Qualità per il Dipartimento e per il CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14). Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio sezione 5) Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, a.a. 2022-2023
Link del documento:
[Relazione opinioni studenti a.a. 2022-2023](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html), <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS-SU)
Breve Descrizione:
Verbali redatti in occasione dei CCdS negli aa.aa. 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
in dettaglio: i punti all'O.d.G. relativi al confronto con gli studenti
Link del documento:
<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>
voce Verbali, distinti per anni e mesi
- Titolo:
Rapporti del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA)
Breve Descrizione:
Indicazioni al CdS sui differenti aspetti relativi alla valutazione del Sistema di Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Rapporti Attività di AQ: [Rapporto di attività del PQA - Anno 2023](#), [Rapporto di attività del PQA - Anno 2022](#), [Rapporto di attività del PQA - Anni 2020 e 2021](#), <https://pqa.unibas.it/site/home/presidio-della-qualita/rapporti-sulle-attivita-di-aq.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni con le parti sociali interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi (a tal proposito, si veda la sezione D.CDS.1.1; gli AdC 1.1.1 e 1.12, la sezione Autovalutazione che risponde ai quesiti o in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1), in cui sono state ampiamente descritte caratteristiche e funzioni delle parti socio economiche e degli studenti coinvolti nell'organizzazione del CdS e le modifiche di ordinamento conseguenti).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdS facilita un canale aperto di comunicazione con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo per garantire un confronto attivo tra tutte le parti e per recepire osservazioni e proposte di miglioramento, soprattutto in occasione dei CCdS in cui i rappresentanti degli studenti si fanno portavoce delle istanze ed esigenze degli studenti, che vengono esaminate e discusse nei CCdS (ogni CCdS prevede un momento di confronto con , affinché i problemi riscontrati possano essere risolti in relazione ai poteri del CdS e/o trasmessi agli uffici competenti (si veda il sito web del CdS e il punto all'O.d.G. di ogni verbale di CdS degli ultimi tre anni).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS valuta con attenzione le opinioni e i feedback di studenti, laureandi e laureati, dando peso e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di Assicurazione della Qualità, periodicamente nei CCdS e, più puntualmente, nei mesi antecedenti allo studio e alla redazione dei documenti relativi al Riesame. Le azioni attivate dimostrano l'impegno del CdS. In dettaglio, i dati che emergono dai questionari somministrati dall'Ateneo agli studenti rivelano una piena soddisfazione nei confronti del CdS (in termini di organizzazione degli orari, degli esami, carico didattico, rapporti docenti/studenti, adeguatezza aule e attrezzature), anche perché si cerca di agire positivamente e prontamente sulle criticità; questo dato si riverbera negli esiti dei questionari ALMALAUREA dai quali si evince che in media oltre il 70% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS.

Per gestire eventuali reclami degli studenti, il CdS ha stabilito procedure chiare e accessibili, indicate nella pagina web del CdS e del dipartimento, https://disu.unibas.it/site/home/bacheca/richiesta_informazioni-e-segnalazioni-studenti.html. In tali procedure, un ruolo fondamentale è affidato ai rappresentanti degli studenti negli organi preposti, come il Consiglio di CdS, il Gruppo di Riesame/AQ e i rappresentanti nella Commissione Paritetica. Questi rappresentanti giocano un ruolo cruciale nella segnalazione e gestione delle problematiche, assicurando che le voci e le preoccupazioni degli studenti siano adeguatamente rappresentate e gestite.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Nello specifico il CdS prevede sempre durante i Consigli un punto all'ordine del giorno in cui gli studenti hanno la possibilità di esprimere considerazioni, richieste, perplessità, difficoltà che possano emergere. Questo approccio riflette l'efficace gestione e la responsabilità del CdS nel rispondere in modo adeguato alle esigenze e alle preoccupazioni di tutte le parti interessate.

Punti di forza:

- Confronto attivo con tutte le parti sociali e gli organi di Ateneo competenti in particolare AQ e Paritetica
- Puntuale attenzione alle istanze degli studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: Non emergono criticità su questo punto

Aree di miglioramento: Proseguire sulla strada intrapresa di attenzione e confronto, così come nel monitoraggio costante.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
---	--

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
Breve Descrizione:
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D1, D3, D4, D5
Link del documento:
SUA CdS
- Titolo:
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Breve Descrizione:
Progettazione e metodologie didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RRC 2022, sezioni 2, 2-a, 2-b, punto Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
Link del documento:
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>
- Titolo
Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione:
Analisi e valutazione delle attività del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
RCPDS, ANNI
Upload / Link del documento:
[Relazione 2024](#), [Relazione annuale 2023](#), [Relazione annuale 2022](#), [Relazione annuale 2021](#),
<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html>
a questi link si accede al documento in pdf
- Titolo:
Rapporto di Riesame Annuale o, nel caso del CdS di SU, Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
Breve Descrizione:
Autovalutazione delle attività del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

RAA 2021-2022-2023, 2024

Link del documento:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009671.html>

- Titolo:

Report Opinioni degli studenti

Breve Descrizione:

Risposte al questionario somministrato agli studenti per valutare le specificità, i punti di forza e le criticità del CdS

Opinioni degli studenti, aa.aa. 2021-2022-2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Sezioni e dati relativi all'argomento trattato nel punto di autovalutazione

Link del documento:

<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>

i documenti sono distinti in link per anni, attraverso i quali si accede a un documento in pdf

- Titolo:

Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione:

Differenti aspetti relativi alla valutazione del Sistema di Qualità per il CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14). Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio sezione 5) Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, a.a. 2022-2023

Link del documento:

[Relazione opinioni studenti a.a. 2022-2023, https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html](https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html)

Relazioni annuali: [Relazione annuale 2024](#), [Relazione annuale 2023](#), [Relazione annuale 2022](#),

<https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html>

- Titolo:

Rapporti del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Breve Descrizione:

Indicazioni al CdS sui differenti aspetti relativi alla valutazione del Sistema di Qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Rapporti Attività di AQ: [Rapporto di attività del PQA - Anno 2023](#), [Rapporto di attività del PQA - Anno 2022](#), [Rapporto di attività del PQA - Anni 2020 e 2021](#), <https://pqa.unibas.it/site/home/presidio-della-qualita/rapporti-sulle-attivita-di-aq.html>

- Titolo:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione:

Commento agli indicatori forniti dall'ANVUR.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Indicatori analizzati e discussi nel Commento alla SMA, in SUA-CdS 2024

Upload / Link del documento:

FILE ALLEGATO

Documenti a supporto:

- Titolo:

Verbali del Consiglio del Corso di Studio in Studi Umanistici (CCdS)

Breve Descrizione:

Verbali redatti in occasione dei CCdS in Studi Umanistici negli aa.aa. 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

in dettaglio: **verbali del CCdS**

Link del documento:

<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>

voce **Verbali**, distinti per anni e mesi

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Consiglio di Corso di Studio è sempre attivo nell'organizzazione di iniziative collegiali, principalmente durante i CCdS, per controllare e migliorare vari aspetti del percorso formativo, principalmente nei periodi precedenti le scadenze amministrative. In questi momenti collegiali viene operato un confronto in merito alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari tramite un'apposita commissione orari che opera a livello dipartimentale, e alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di tutorato. La distribuzione temporale degli esami relativa all'a.a. di riferimento è precisata nel manifesto degli studi. Eventuali sovrapposizioni sono risolte modificando le date o inserendo appelli supplementari. Si rileva che un'importante azione di confronto e revisione è stata effettuata durante l'iter che ha condotto alla modifica di ordinamento.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il Consiglio di CdS si impegna a garantire che l'offerta formativa sia regolarmente aggiornata e all'avanguardia, riflettendo i progressi continui nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica. Questo impegno non si limita solo ai curricula ma si estende, con una visione inclusiva, anche ai cicli di seminari e convegni specialistici delle differenti aree che afferiscono al CdS, costruendo percorsi di apprendimento transdisciplinare, di riferimento per una formazione flessibile degli studenti e grazie ai quali possano interagire con una gamma più ampia di conoscenze ed esperienze. Un tale approccio olistico arricchisce l'esperienza formativa e promuove una comprensione più profonda e una riflessione critica su temi e questioni emergenti in ambiti cruciali. Inoltre, l'integrazione degli insegnamenti con seminari e convegni specialistici contribuisce a creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, che incoraggia l'interazione intellettuale e la collaborazione tra gli studenti, il corpo docente ed esperti. In questo modo, il CdS dimostra un impegno proattivo nel valorizzare un'offerta didattica rilevante, innovativa e in linea con le esigenze formative e professionali in evoluzione degli studenti.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il Consiglio di Corso di Studi ha sempre dedicato una considerevole attenzione e risorse nell'implementazione di un'analisi e un monitoraggio sistematico e approfondito dei percorsi di studio offerti. Questa analisi non si è limitata a una valutazione interna, ma si è estesa in una prospettiva più ampia, confrontando i percorsi di studio con quelli offerti da altre istituzioni della medesima classe su una base nazionale, macroregionale o regionale, come si evince dai commenti annuali riportati nella SMA. Questo confronto mira a garantire che l'offerta formativa sia competitiva, aggiornata e allineata con gli standard educativi e le esigenze del mercato del lavoro e a tenere sotto controllo eventuali criticità.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nell'ultimo triennio il CdS ha monitorato con attenzione i dati. Emerge un miglioramento relativo dell'indicatore (iC06TER) relativo alla "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) –Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto": il valore è aumentato, passando dal 57,1% del 2022 al 66,7%: si presenta in aumento (quasi 10 punti percentuali rispetto alla media dell'area meridionale: 51,7%) e al dato nazionale (61,6%) (commento alla SMA 2024).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Attraverso il monitoraggio del Gruppo del Riesame, che recepisce le analisi sviluppate e provenienti dai diversi attori del sistema AQ, il CdS è in grado di identificare opportunità per ottimizzare l'offerta formativa, migliorare l'efficacia didattica e, in ultima analisi, arricchire l'esperienza educativa degli studenti, come si evince dall'iter di modifica dell'ordinamento.

In sintesi, mediante le analisi e i monitoraggi sistematici effettuati dei percorsi di studio e dei risultati degli studenti, il CdS si adopera per mantenere ed elevare la qualità della formazione resa disponibile, garantendo che gli studenti siano adeguatamente preparati per affrontare le sfide future nel loro ambito di studio e nel percorso professionale che sceglieranno. Il CdS ha esteso questo impegno all'analisi e al monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali dei laureati, a breve, medio e lungo termine, attraverso l'esame delle banche dati disponibili, con particolare riferimento alle rilevazioni di ALMALAUREA, relativi a profilo e condizione occupazionale dei laureati.

Come si evince dai diversi Punti di Attenzione trattati, il CdS ha definito e attuato nel triennio azioni di miglioramento basate sulle analisi svolte e sulle proposte ricevute dai diversi attori del sistema AQ. Tali azioni sono state poi monitorate per valutarne l'attuazione e l'efficacia, fornendo un riscontro prezioso per la valutazione del requisito di sede. Un tale approccio, strutturato e sistematico, dimostra l'impegno del CdS nel mantenere e migliorare la qualità dell'offerta formativa, assicurando che sia allineata con gli avanzamenti scientifici e didattici, e rispondente alle esigenze degli studenti e delle parti interessate.

Punti di forza:

-Analisi e monitoraggio annuale dei percorsi di studio, degli esiti formativi e occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità:

Alla luce di quanto esposto non sono presenti evidenti criticità, ma si tratta di un'area soggetta a fattori, anche esterni, complessi, per cui è opportuno proseguire sulla strada intrapresa di un'attenta analisi e di un monitoraggio puntuale per eventuali azioni correttive in relazione al ruolo e alle competenze del CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1./RC-2024: (titolo e descrizione) MONITORAGGIO CURRICULA. Monitorare gli effetti dei cambiamenti apportati ai curricula (percorsi di studio, degli esiti formativi e occupazionali).
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Non si evidenziano particolari criticità nell'ultimo triennio, ma si tratta di un'area soggetta a fattori, anche esterni, complessi, per cui è opportuno proseguire sulla strada intrapresa di un'attenta analisi e di un monitoraggio puntuale per eventuali azioni correttive in relazione al ruolo e alle competenze del CdS. L'azione è <i>in itinere</i> e va riproposta alla fine del triennio dalla modifica di ordinamento
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Proseguire con le azioni già intraprese nel triennio precedente di confronto e monitoraggio secondo le modalità già individuate
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Verbali CdS, SMA, Opinioni degli Studenti, Almalaurea, CPDS
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Coordinatore, docenti del CdS, personale TA

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Triennale con monitoraggio annuale
---------------------------------------	--

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si riportano di seguito gli Indicatori della SMA a supporto della valutazione per i CdS:

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel 2023 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è aumentata, attestandosi al 36,5%, rispetto al 29,1% del 2022, dato in decremento rispetto al 2021, al 2020 e al 2019 (in cui era di poco superiore al 45%).

Nel triennio si colloca al di sotto della percentuale negli atenei sia nazionali che della stessa area geografica, fatta eccezione per il 2021 (ma anche per il 2019 e il 2020) in cui il valore è superiore a quello degli altri atenei del Mezzogiorno. Nel 2023 si registra un decremento sia a scala meridionale (42,2%) che nazionale (49,6%).

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel caso dell'indicatore iC02 si fa riferimento agli Indicatori Gruppo A Didattica. Il dato presenta nel triennio alcune oscillazioni. Si registra un miglioramento nel 2023, anno in cui la percentuale è in aumento, rispetto al 2022, di 7 punti percentuali, collocandosi tuttavia al di sotto della percentuale negli atenei sia della stessa area geografica (42,2%) che nazionali (49,6%). Invece negli anni precedenti (2019, 2020, 2021) si presentava superiore a scala meridionale. Ciò è dovuto ad una serie di fattori: effetti della condizione successiva al Covid, conseguenze della crisi economica sulla condizione della regione, declino demografico.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni che agiscono sulla qualità del CdS (in termini di profilo culturale e soprattutto di organizzazione) mirano a produrre effetti positivi su questo indicatore.

La razionalizzazione dei percorsi didattici intrapresa anche attraverso la modifica dell'ordinamento e l'attenzione costante del CdS (schede di insegnamento, appelli d'esame) dovrebbero favorire il miglioramento di questo indicatore.

Si ritiene utile un monitoraggio costante di questo indicatore attraverso la SMA degli anni successivi.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Se consideriamo il Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, emerge quanto segue: nel 2022 (è assente il dato del 2023) la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 46,5%, di fatto stabile rispetto all'anno precedente (. Si presenta di poco inferiore alla media meridionale e nazionale, anche se il 2022 presenta uno scarto leggermente superiore agli anni precedenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il dato si presenta stabile nel 2022 (46,5%), rispetto all'anno precedente e registra un deciso decremento nel confronto a scala regionale e nazionale.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il valore va incrementato agendo, laddove è possibile, principalmente sull'organizzazione dell'attività didattica. Nello specifico va rafforzata l'azione dei tutor (docenti e studenti) nelle attività di orientamento in ingresso e *in itinere*.

Si ritiene utile un monitoraggio costante di questo indicatore tramite la SMA.

IC14 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'indicatore si presenta stabile: si attesta sul 67,5% nel 2022 (66,7% nel 2021; è assente il dato del 2023; in leggera riduzione rispetto al 2019 e al 2020), valori leggermente inferiori alla media meridionale e nazionale nel periodo considerato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si registra un leggero incremento del dato nel 2022 (è assente il dato del 2023), il che conferma la crescente regolarità delle carriere dopo la crisi pandemica, anche grazie all'impegno del CdS nell'orientamento *in itinere*.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dopo la pandemia, il ritorno alla regolare attività didattica dovrebbe favorire il miglioramento di questo indicatore.

Utile è il potenziamento dell'attività di tutorato e orientamento *in itinere*.

Si ritiene utile un monitoraggio costante di questo indicatori *in itinere* tramite la SMA.

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) presentano valori positivi: circa il 40% degli studenti ha ottenuto questo risultato (esattamente nel 2021, 38,6%; nel 2022, il 38,8%; è assente il dato del 2023; in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti), con valori in linea con la media meridionale e leggermente inferiori a quella nazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2022 circa il 40% degli studenti ha proseguito al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno, con valori leggermente inferiori alla media meridionale e nazionale, ma in leggero aumento rispetto al quinquennio precedente.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La costante razionalizzazione dei percorsi didattici che impegna il CdL di SU può garantire un continuo miglioramento di questo indicatore.

È utile il monitoraggio tramite gli indicatori della SMA. Di grande importanza è inoltre il costante confronto con gli studenti che si realizza principalmente in CCdS.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso nello stesso Corso di Studio

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si presenta in leggero decremento rispetto agli anni precedenti: nel 2022 sono pari al 30% (è assente il dato del 2023; valori in linea con quelli degli anni precedenti fatta eccezione per l'incremento che ha riguardato il 2019), valori inferiori a quelli relativi al contesto meridionale e nazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2022 sono pari al 30% (è assente il dato del 2023), valori inferiori a quelli relativi al contesto meridionale e nazionale.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La costante razionalizzazione dei percorsi didattici che impegna il CdL di SU può garantire un continuo miglioramento di questo indicatore.
È utile il monitoraggio tramite la piattaforma la SMA.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'indicatore iC19, pari al 58% nel 2023, si presenta in diminuzione rispetto all'anno precedente (anche se in aumento rispetto agli anni 2019, 2020, 2021), in linea con la media meridionale e nazionale; allo stesso modo quello relativo alle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B e di tipo A sul totale delle ore di docenza erogate (iC19BIS e TER) si aggira tra il 67 e il 70% nel 2023, in riduzione rispetto al 2022, e inferiore alla media meridionale e nazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il *trend* negativo di questo indicatore può essere considerato preoccupante perché collegato all'aumento dei pensionamenti e del numero di docenti a contratto.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS ha discusso sulle principali criticità nella copertura dei Settori Scientifico Disciplinari ai fini di una eventuale programmazione, segnalando la situazione alle strutture competenti (si veda verbale CCdS n. 4 del 14 maggio 2024).
Si prevede un monitoraggio annuale di questo indicatore.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel 2022 (è assente il dato del 2023) la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 29,1%, in notevole aumento (oltre 10 punti percentuali) rispetto al 2021 (ma anche in confronto agli anni precedenti). Un valore positivo anche in rapporto alle aree geografiche meridionale e nazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2022 il dato è decisamente positivo, anche nel confronto a scala nazionale e meridionale.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per mantenere il trend positivo è opportuno proseguire sulla strada intrapresa.
Si prevede un monitoraggio annuale di questi indicatori.

iC27 - Rapporto docenti/iscritti complessivo (pesato per le ore di docenza)

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Tra gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) nel 2023 è leggermente inferiore (15,6) rispetto al 18,6 del 2022 e ai valori degli anni precedenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Possiamo considerare aspetti positivi rispetto a questo indicatore (nel 2023 è del 15,6%) e migliore nel confronto a scala meridionale e nazionale. Per quanto tali dati siano dovuti anche alla riduzione degli immatricolati, in ogni caso avvalorano una buona qualità del rapporto studenti/docenti, sia complessivo che degli iscritti al primo anno, che risulta particolarmente apprezzata dagli studenti, come emerge anche dalle opinioni espresse.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Monitorare la situazione del *turn over* e dei pensionamenti per migliorare ulteriormente il rapporto studenti/docenti. A tal fine il CdS ha discusso sulle principali criticità nella copertura dei Settori Scientifico Disciplinari ai fini di una eventuale programmazione, segnalando la situazione alle strutture competenti (si veda verbale CCdS n. 4 del 14 maggio 2024).
Si prevede un monitoraggio annuale di questo indicatore.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel 2023 l'indicatore (iC28) si attesta al 19,7: è stabile rispetto al 2022 (19,8), in leggero aumento rispetto al 2021 (14,6), sebbene in riduzione rispetto agli anni precedenti. Si presenta più basso rispetto alla media meridionale e nazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Possiamo definire questo indicatore positivo (nel 2023 è del 19,7%) e migliore nel confronto a scala meridionale e nazionale. Per quanto tali dati siano dovuti anche alla riduzione degli immatricolati, in ogni caso avvalorano una buona qualità del rapporto studenti/docenti, sia complessivo che degli iscritti al primo anno, che risulta particolarmente apprezzata dagli studenti, come emerge anche dalle opinioni espresse.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Monitorare la situazione del *turn over* e dei pensionamenti per migliorare ulteriormente il rapporto studenti/docenti. A tal fine il CdS ha discusso sulle principali criticità nella copertura dei Settori Scientifico Disciplinari ai fini di una eventuale programmazione, segnalando la situazione alle strutture competenti (si veda verbale CCdS n. 4 del 14 maggio 2024).
Si prevede un monitoraggio annuale di questo indicatore.

L'osservazione e l'analisi degli indicatori resi disponibili dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consentono di comprendere e poter esaminare in dettaglio i punti di forza (elementi di rilievo, sui quali sono anche emersi nel tempo miglioramenti) e gli aspetti, meno positivi, che al contrario vanno monitorati costantemente e saranno oggetto di particolare attenzione in una prospettiva di medio lungo periodo (da uno a tre anni).

Numerosi indicatori mostrano un leggero se non un significativo miglioramento della situazione: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14); percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno o almeno 1/3 dei CFU previsti (iC15 e iC15bis); percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC156 e iC16bis).

Appaiono positivi anche i dati relativi ai laureati: circa il 93% dei laureandi si dichiara soddisfatto; considerando il completamento del percorso di studi, i valori evidenziano che il livello di gradimento dei laureati soddisfacente (si confrontino anche i dati AlmaLaurea e quanto emerso dalla Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024); inoltre il 37% si laurea entro la durata normale del corso di studio (iC02); gli altri, solo un anno oltre.

È importante rilevare nel 2023 l'incremento (+ 10 punti percentuali) registrato dall'indicatore (iC06TER) relativo alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) –Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, dato migliore della media meridionale e nazionale.

Relativamente all'internazionalizzazione, i valori positivi del 2022 sono una diretta conseguenza della stasi che si era registrata per la pandemia dell'anno precedente: il dato eccezionale era la reazione al blocco di tutte le tipologie di mobilità. Nel 2023 i dati dei parametri di internazionalizzazione risultano in giusta proporzione rispetto alle caratteristiche della platea degli studenti del CdS.

Al momento, uno dei principali punti di debolezza appare il calo degli immatricolati. Nel 2022 si è registrato un aumento degli iscritti, anche grazie all'arricchimento dell'offerta formativa con un ulteriore *curriculum* (Arte, Musica

e Spettacolo) e attraverso il potenziamento del *curriculum* Linguistico con il nuovo *curriculum* Lingue Straniere, il tutto accompagnato da una intensa attività di orientamento.

Anche nel 2023 sono state realizzate significative attività di promozione, su molti livelli e in svariate sedi, svolte dal CdS in particolare presso le scuole secondarie superiori della Basilicata: programmi POT L-Piani per l'Orientamento e il Tutorato, momenti d'incontro con gli studenti (come accaduto anche durante gli eventi della Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori), attività relative ai PCTO svolti. Nonostante ciò si è avuto una riduzione, su cui indubbiamente si ripercuotono anche gli effetti del calo demografico che investe da anni la Basilicata con ondate variabili.

Si registra, inoltre, un aumento degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Il dato va comunque rapportato alle specifiche condizioni di contesto dell'area del CdS (situazione economica, difficoltà nei trasporti, ricerca del lavoro, attrattività delle università telematiche).

Un *trend* negativo presentano anche gli indicatori riguardanti le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata (iC19) e le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B e A (iC19ter) sul totale delle ore di docenza erogate. Un dato preoccupante perché collegato all'aumento dei docenti a contratto.

Ciò nonostante il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) si presenta positivo e migliore nel confronto a scala meridionale e nazionale. Per quanto tali dati siano dovuti anche alla riduzione degli immatricolati, in ogni caso avvalorano una buona qualità del rapporto studenti/docenti, sia complessivo che degli iscritti al primo anno, che risulta particolarmente apprezzata dagli studenti, come emerge anche dalle opinioni espresse.

Il CdS ritiene tali aspetti fondamentali e intende continuare a investire risorse in azioni e progetti di orientamento in ingresso e di tutorato *in itinere*, dedicando al contempo una particolare attenzione alle attività in uscita: per quanto si tratti di una laurea triennale, che trova la sua naturale prosecuzione in un CdL magistrale, deve procedere nel consolidare il collegamento con il mondo del lavoro.

Occorre tuttavia un'ulteriore riflessione, più complessiva, che investa sia la struttura dei *curricula* che la programmazione relativa al reclutamento, in funzione delle esigenze didattiche.